



BILANCIO DI MANDATO 2018-2021

Diego Rossi Presidente della Provincia di Parma



**PROVINCIA
DI PARMA**

INDICE

- PRESENTAZIONE
- LA SQUADRA POLITICA
- LA PROVINCIA CAMBIA E SI RIORGANIZZA - LO SCENARIO NORMATIVO - IL TERRITORIO
- IL PERSONALE
- IL BILANCIO
- LE SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE
- GLI INVESTIMENTI VIABILITÀ
- LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA SU STRADE E PONTI
- LE SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE SCUOLE
- GLI INVESTIMENTI EDILIZIA SCOLASTICA
- LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA SU EDILIZIA SCOLASTICA
- LA RIDUZIONE DEL DEBITO
- LE SOCIETÀ PARTECIPATE
- LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
- L'ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI COMUNI/ENTI
- IL PATRIMONIO
- LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO
- L'EUROPA
- IL CARBON NEUTRALITY
- LE PARI OPPORTUNITÀ
- LA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA - SCUOLA
- LA SICUREZZA E LOTTA AL COVID 19
- LA POLIZIA PROVINCIALE

IL PRESIDENTE



Il Presidente della Provincia di Parma Diego Rossi

Il 31 ottobre 2018 abbiamo iniziato questo mandato, con davanti molte incognite e molte sfide, con la consapevolezza delle difficoltà, ma anche con la volontà di lavorare per il territorio parmense, insieme ed al servizio dei colleghi amministratori, sapendo cosa ci si aspettava dalla Provincia, ma non sapendo esattamente cosa avremmo potuto esprimere.

Appena insediati, abbiamo trovato un Ente con conti in ordine, un buon lavoro svolto dagli amministratori precedenti, negli anni più difficili della tentata revisione delle Province e dei primi postumi dell'esito referendario. Una situazione "sospesa", in cui si doveva scegliere se provare a risalire lungo una strada in salita, sì, ma più ricca di sfide e di rilanci, oppure se lasciare scorrere il tempo, in attesa che il legislatore nazionale decidesse per noi.

Con i Consiglieri Provinciali abbiamo imboccato la strada più interessante, quella in salita, che abbiamo scoperto in corso di cammino essere anche quella con panorami e prospettive più belle e stimolanti.

Abbiamo accettato la sfida del rilancio dell'Ente, seppur nell'iniziale limitatezza di risorse, spinti anche dalla voglia che abbiamo percepito dai nostri collaboratori di ridare nuovo slancio al ruolo ed all'attività della Provincia.

Ci siamo messi a disposizione dei colleghi Sindaci ed Amministratori del territorio, abbiamo cercato di valorizzare ruoli e competenze professionali, sia nei compiti a noi assegnati dall'attuale assetto istituzionale, ma anche "inventandoci" ambiti di azione politico/amministrativo più larghi, sempre a servizio del territorio.

Dopo quasi tre anni di lavoro, è il momento di provare a tracciare un bilancio, seppur ancora parziale, dell'attività svolta, che è quello che potrete leggere nelle prossime pagine. Un punto di transizione, di un cammino appunto ancora in corso, che ha davanti complessità da sciogliere (in primis l'assetto istituzionale, il modello di governo, le forme elettive e di legittimazione politica), e nello stesso tempo nuovi punti certi da cui ri-partire.

Voglio ringraziare i miei compagni di viaggio, i Consiglieri Provinciali, quelli delegati in particolare, che con generosità hanno creduto in questa sfida e si sono messi in gioco, senza nulla pretendere e dando tanto, tantissimo; tutti i Dipendenti dell'Ente, in cui ho trovato grandi professionalità e mai sopito senso del proprio ruolo amministrativo ed istituzionale; i Sindaci ed i Consiglieri Comunali dei Comuni del nostro territorio, corpo elettorale dell'attuale Provincia, ma soprattutto colleghi ed amici in cui abbiamo sempre trovato piena collaborazione.

Diego Rossi

Parma, 24 settembre 2021

LA SQUADRA POLITICA

I consiglieri provinciali 2018-2020+21

Diego Rossi - Presidente della Provincia di Parma - ha assegnato numerose deleghe ai suoi consiglieri, ma ha mantenuto le deleghe al Bilancio, Personale e Organizzazione, Statistica e tutte le altre non delegate ai consiglieri.

CONSIGLIERI	DELEGHE
Bertocchi Giovanni	Viabilità e Infrastrutture
Boriani Sandra	Nota: Subentrata al posto di Trevisan (atto CP n. 19 del 15/07/21)
Chiussi Giulia	Nota: Subentrata al posto di Benecchi (atto CP n.29 del 01/10/20)
Cantoni Gianpaolo	Pianificazione, Programmazione, Partecipate, Coordinamento Attività produttive
Delsante Giuseppe	Infrastrutture, Coordinamento Politiche per la Montagna
De Maria Ferdinando	Coordinamento Politiche turistiche, Coordinamento Progetti internazionali e Progettazione europea
Garbasi Alessandro	Vicepresidente - Coordinamento Parchi e Sport
Magni Andrea	Digitalizzazione e innovazione informatica (subentrato al posto di Mari atto CP n. 28 del 01/10/20)
Quintavalla Giuseppe	
Saglia Codeluppi Alessandro	
Spina Aldo	Programmazione scolastica, Edilizia scolastica.
Tassi Carboni Alessandro	Patrimonio, pari opportunità e diritti civili, coordinamento protezione civile e difesa del suolo
CONSIGLIERI CESSATI	
Benecchi Marzio	Nota. Dal 22/09/2020 decaduto dalla carica perchè non più consigliere comunale
Mari Andrea	Coordinamento Ambiente, Coordinamento rapporti con Enti Regolatori Servizi pubblici, Coordinamento Cultura (Dal 1/10/2020 decaduta dalla carica perchè non più consigliere)
Trevisan Marco	Coordinamento Ambiente, Coordinamento rapporti con Enti Regolatori Servizi pubblici, Coordinamento Cultura (Dal 28/06/2021 decaduta dalla carica perchè non più consigliere)

Il Presidente e i Consiglieri provinciali all'ingresso di Palazzo Giordani alla seduta di insediamento.



LA PROVINCIA CAMBIA E SI RIORGANIZZA

Lo scenario normativo



Cavedio di Palazzo Giordani

Il processo di riforma delle Province, iniziato nel 2014 con la Legge 56 “Legge Delrio”, e le successive norme connesse, ha profondamente condizionato l’assetto organizzativo e l’attività amministrativa della Provincia, che da istituzione con fini generali è diventata ente con competenze definite e ristrette. Inoltre, è stata trasformata in ente di secondo livello, con attribuzione della proprietà ai Comuni, che la esercitano attraverso l’Assemblea dei Sindaci, il Presidente e il Consiglio eletti da Sindaci e Consiglieri comunali.

La Provincia esercita le seguenti funzioni fondamentali (L. 56/14 comma 85):

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell’ambiente, per gli aspetti di competenza;*
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;*
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;*
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;*
- e) gestione dell’edilizia scolastica;*
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.*

Con il Referendum costituzionale del 2016 si è conclusa la fase della riforma delle Province che prevedeva la loro liquidazione e si sta delineando un nuovo Ente, confermato nel suo rilievo costituzionale e nella sua funzione di supporto e coordinamento dei Comuni, che attende una nuova riforma statale, per vedere riconosciuta l'importante funzione di governance del territorio.

Durante questi due anni di mandato la Provincia di Parma ha quindi cercato di corrispondere a questa sua nuova fisionomia, tra l'altro supportando i Comuni come Stazione unica appaltante e anche allargando i suoi confini ad attività che esulano dalle sue competenze strette, come la programmazione culturale e turistica del territorio.

In questo ambito si inserisce anche il progetto **“Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni”** promosso dall'Unione Province d'Italia e approvato dalla Provincia di Parma con Decreto del Presidente n. 119 del 09/07/2020. L'iniziativa coinvolge 76 Province delle Regioni a Statuto ordinario e ha un finanziamento di oltre 4,5 milioni di euro.

Province & Comuni intende definire e sostenere gli interventi necessari per promuovere un modello più efficiente di amministrazione locale. Si realizzerà attraverso piani di riassetto organizzativo delle Province tesi a creare un sistema di servizi a supporto dei Comuni, che garantisca maggiore efficacia e semplificazione.

La finalità generale è quella di migliorare la capacità amministrativa degli enti locali e di razionalizzare la spesa pubblica, in piena coerenza con quanto previsto dalla legge di riforma degli enti locali e con gli obiettivi del PON - Programma Operativo Nazionale “Governance e capacità istituzionale”.

In particolare, si tratta di accompagnare il percorso avviato dalla Legge Delrio che, accanto al riconoscimento di funzioni fondamentali, assegna alle Province un ruolo di supporto dei Comuni del territorio, per migliorare l'efficienza e la funzionalità dei servizi offerti dagli enti locali e favorire lo sviluppo socioeconomico dei territori.

A partire dai seguenti 3 ambiti di intervento, tra di loro interconnessi:

Stazione unica appaltante

Per lavori, forniture e servizi, al fine di razionalizzare la spesa pubblica negli enti locali.

Servizio Associato Politiche Europee

Per supportare il territorio nel reperire risorse comunitarie e favorire la progettazione di start up.

Servizi di innovazione digitale

Servizi di innovazione, raccolta ed elaborazione dati, per la realizzazione dell'Agenda Digitale al fine di migliorare, ammodernare e facilitare la realizzazione di servizi associati efficienti su bacini di area vasta.



Questi criteri di riorganizzazione sono stati **approvati all'unanimità dal Consiglio provinciale**.

Si dovrà quindi andare decisamente verso la **digitalizzazione**, che già è stata accelerata nei mesi del lockdown di tutto il 2020, e consentirà di continuare ad avvalersi del lavoro agile come ordinaria modalità lavorativa anche per i dipendenti provinciali. I cittadini potranno completare le pratiche da casa propria, grazie all'identità digitale Spid e grazie a una completa riorganizzazione del modo di lavorare degli impiegati, tra l'altro con la conservazione digitale dei documenti.

La Provincia ha già iniziato a percorrere la strada dell'innovazione, **digitalizzando alcuni procedimenti**, come l'iscrizione ai concorsi e alcuni procedimenti dell'Ufficio trasporti eccezionali.

Inoltre la Provincia ha già iniziato ad attrezzarsi per sostenere le **esigenze dei Comuni**, in particolare dei più piccoli, attraverso la **Stazione unica appaltante**, il **Servizio associato per le politiche europee** e i **Sistemi Informativi**.

Per rispondere al meglio a queste aumentate esigenze, sono state necessarie alcune modifiche alla "macchina" dell'Ente, con cambiamenti che hanno coinvolto la struttura organizzativa, il piano del fabbisogno di personale e le metodologie di valutazione di dirigenti e dipendenti. Già nell'ultimo biennio è stata rafforzata la dirigenza dell'Ente, l'area dei quadri, ed è stato assunto nuovo personale.



PROVINCE & COMUNI

Il territorio

2018 → 29°

Ricchezza e consumi	Ambiente e servizi	Giustizia e sicurezza	Affari e lavoro	Demografia e società	Cultura e tempo libero
22°	3°	72°	36°	23°	44°

Il territorio della **Provincia di Parma** ha goduto di una buona collocazione per quanto riguarda la qualità della vita secondo la classifica delle Province italiane. *

2019 → 10°

Ricchezza e consumi	Ambiente e servizi	Giustizia e sicurezza	Affari e lavoro	Demografia e società	Cultura e tempo libero
4°	39°	66°	21°	28°	27°

Possiamo visualizzare il grande balzo di qualità documentato tra il **2018** e il **2019**, dal **29°** posto al **10°**. *

Dove siamo

OGGI

2020 → 8°

Ricchezza e consumi	Ambiente e servizi	Giustizia e sicurezza	Affari e lavoro	Demografia e società	Cultura e tempo libero
20°	8°	88°	18°	58°	16°

Nonostante il 2020 si sia presentato come un anno difficile sotto vari punti di vista la Provincia di Parma ha continuato a scalare la classifica delle province italiane sistemandosi all'**ottava posizione**. *

Nel corso del mandato abbiamo potuto osservare una crescita costante della popolazione, indice di un'evidente attrattività del territorio Parmense.

Questo dato si mostra in controtendenza con il trend della popolazione italiana, in calo già da alcuni anni.

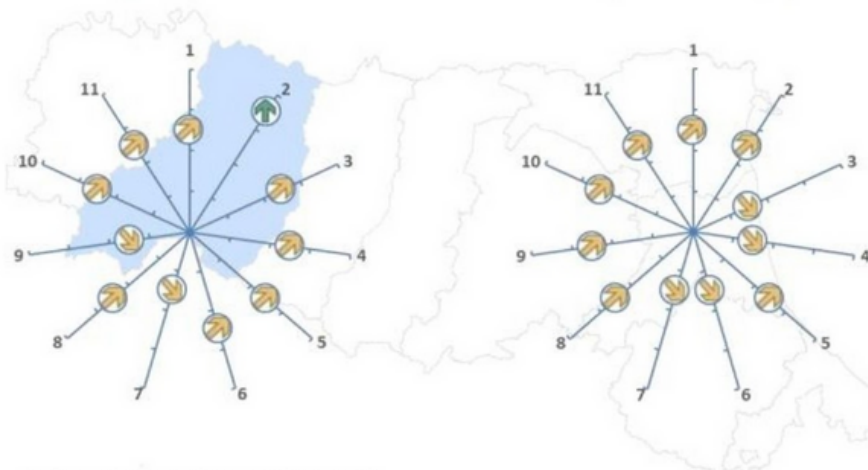
Un altro dato riscontrabile a livello statistico nella Provincia è riferito alla sicurezza stradale. I decessi da incidenti stradali sulle strade provinciali sono passati da 24 nel 2017 a 14 nel 2019 e il numero di incidenti da 407 a 366. I dati al 1° gennaio 2021 rispecchiano l'andamento di un anno del tutto peculiare e attestano che nel Parmense l'impatto dell'epidemia Covid 19 ha avuto un esito drammatico con un altissimo numero di decessi e un calo del saldo migratorio, che però continua ad essere positivo, a testimonianza della perdurante attrattività del nostro territorio anche in questo periodo di forte crisi. Parma è infatti l'unica provincia dell'Emilia-Romagna che chiude il 2020 con un segno positivo nelle esportazioni, in un contesto regionale che fa segnare un -8,2% rispetto al 2019.

BES - BENESSERE EQUO SOLIDALE

Sintesi delle dimensioni del BES nel territorio della Provincia di Parma

Confronto su Italia

Confronto su Regione



Le frecce indicano i seguenti rapporti:

- = Valore molto sopra la media
- = Valore sopra la media
- = Valore sotto la media
- = Valore molto sotto la media

Gli Indicatori numerici indicano le seguenti dimensioni: 1-Salute, 2-Istruzione e formazione, 3-lavoro e conciliazione dei tempi di vita, 4-benessere economico, 5-Relazioni sociali, 6-Politica e istituzioni, 7-Sicurezza, 8-Paesaggio e patrimonio culturale, 9-Ambiente, 10-Ricerca e innovazione, 11-Qualità dei servizi.

Risulta positivo anche il confronto della **Provincia di Parma** con altre realtà italiane per quanto riguarda il **Bes – Benessere equo sostenibile del 2020**, che vede l'indicatore sintetico per dimensione **superiore alla media nazionale per 9 dimensioni su 11.***

Il territorio Parmense si conferma **dinamico e ricco** dal punto di vista dell'innovazione. **Formazione** e continua **innovazione** sono infatti fattori di competitività forte.

È stato positivo anche il dato sulla **sanità**, mai come in questo anno oggetto di attenzione da parte di tutti i cittadini.

La Relazione sugli indicatori del Bes si conferma uno strumento utile per gli amministratori e anche tutti i decisori e gli osservatori pubblici e privati, per conoscere meglio quelle "sfumature" importanti delle nostre comunità che spesso sfuggono nei classici strumenti di bilancio economico-finanziario.

Gli elementi di analisi oggi sono utili in un contesto di rapido cambiamento socio-economico ed ambientale come quello che stiamo vivendo in questo anno e che probabilmente rivoluzionerà il modo di approcciare il futuro.

Benessere equo
solidale
BES

*Dati tratti dal rapporto 2020 del Benessere Equo Sostenibile delle Province e delle Città Metropolitane. A cura degli uffici di Statistica delle Province dell'Emilia Romagna - Novembre 2020.

IL PERSONALE

La dotazione organica è stata fortemente ridimensionata a seguito della riforma di cui alla Legge 56/2014 cosiddetta "Legge Del Rio" negli anni 2015 e 2016.

Successivamente, a seguito dello sblocco delle assunzioni per le Province, la Provincia ha iniziato ad approvare i piani triennali del fabbisogno di personale che hanno portato all'assunzione di nuove unità di personale in questo periodo di mandato.

A fine 2018 è stato assunto un Dirigente.

Nell'anno 2019 il piano triennale 2019-2021 ha portato all'assunzione di 3 nuovi dirigenti e la previsione dell'assunzione nel triennio di numerose unità.

Nel 2020 la Provincia ha proseguito nello svolgimento delle procedure concorsuali e, nonostante il periodo di emergenza ed il blocco temporaneo dei concorsi, dal 1° ottobre 2020 ha assunto:

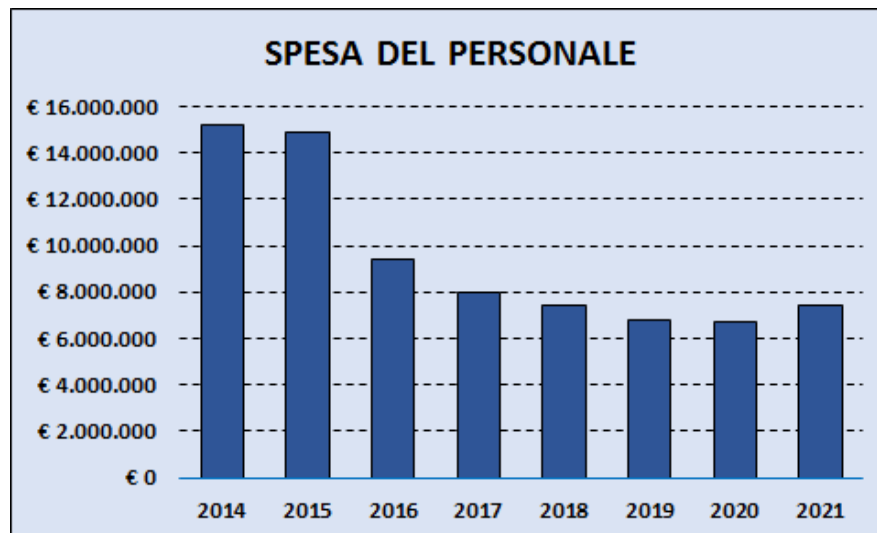
- nell'anno 2020 n. 22 unità di personale

- nel 2021 la Provincia ha già assunto 12 unità di personale e altre procedure concorsuali/selezioni sono in corso di svolgimento con la previsione di completare l'anno con ulteriori 7 assunzioni.

Le assunzioni nei due anni hanno interessato addetti al settore della Viabilità, personale tecnico (ingegneri, architetti e geometri), personale amministrativo ed ingegneri informatici.

Si espongono, di seguito, la consistenza e la spesa di personale nella loro evoluzione nel tempo, a partire dall'anno 2014 per rappresentare gli effetti della riforma sulla dotazione di risorse umane.

Le tabelle evidenziano gli effetti della riforma su oneri e consistenza delle risorse umane.



Spesa per anno

2014 Euro 15.155.143,73

2015 Euro 14.893.883,59

2016 Euro 9.376.034,21

2017 Euro 7.951.738,06

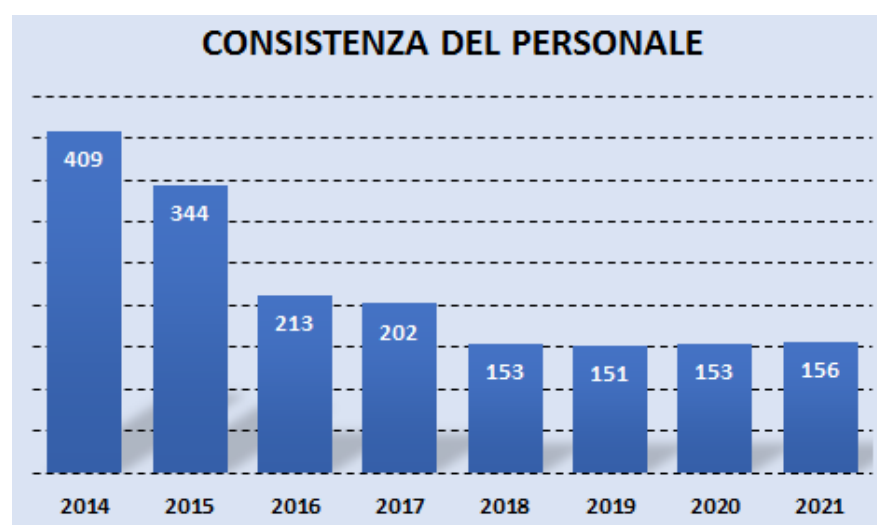
2018 Euro 7.445.600,15

2019 Euro 6.757.173,90

2020 Euro 6.672.221,34

2021 Euro 7.430.137,93 da stanziamento di bilancio di previsione

I dati evidenziano la riduzione della spesa di personale a seguito della riforma introdotta dalla Legge 56/2014.



I numeri in colonna indicano il numero di unità in servizio al 31 dicembre di ciascun anno.

Per l'anno 2021 il dato è riferito al 31 luglio 2021.

Le nuove assunzioni sono parzialmente compensate per effetto del turn over con i pensionamenti.

IL BILANCIO

LA GESTIONE FINANZIARIA DAL 2018 AL 2020

L'esito del referendum costituzionale del 4 dicembre 2016 ha confermato le Province quali enti costitutivi della Repubblica e ne ha quindi anche riaffermato l'autonomia finanziaria stabilita dalla Costituzione. In conseguenza di ciò, a partire dalla legge finanziaria 2018, il livello centrale di governo ha intrapreso un'inevitabile inversione di tendenza rispetto ai tagli ai trasferimenti del periodo precedente. Per la Provincia di Parma, tutto ciò, si è tradotto in una riduzione del contributo alla finanza pubblica a carico dell'Ente di circa € 2.700.000,00, calcolato raffrontando il saldo dare e avere delle partite nei confronti dello Stato, alla fine del 2019 con l'omologo dato alla fine del precedente quadriennio.

L'effetto è stato quello di garantire di nuovo l'approvazione di un bilancio con un orizzonte triennale e la rimozione delle disposizioni straordinarie che avevano bloccato le assunzioni, una visione di più ampio respiro che ha consentito un'implementazione delle funzioni fondamentali che la legge 56/2014 attribuisce alle Province: la gestione e manutenzione della rete viaria provinciale, la programmazione della rete scolastica e la gestione dell'edilizia scolastica, la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, la pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, la raccolta ed elaborazione dati e l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali. In questo senso possiamo ricordare il nuovo ruolo della Provincia quale "Casa dei comuni", il rilancio degli investimenti locali in edilizia scolastica ed in infrastrutture viarie, con particolare riferimento ai ponti sul fiume Po, finanziati con appositi provvedimenti dello Stato e della Regione.

In parallelo, L'Ente ha mantenuto una politica di razionalizzazione della spesa, volta al contenimento dei costi fissi e generali, all'utilizzo, come fonti di finanziamento degli investimenti, di entrate proprie o di contributi di altri soggetti istituzionali, all'attivazione di azioni finalizzate alla velocizzazione degli incassi di contributi in conto capitale ed al monitoraggio periodico e costante delle spese di personale e delle spese sottoposte a contenimento dal DL 98/2010.

In sintesi la gestione finanziaria dal 2018 è stata caratterizzata dall'avvio di un rilancio dell'attività, per lasciarsi definitivamente alle spalle il periodo di incertezza che aveva caratterizzato il quadriennio precedente, durante il quale si era perseguito il solo mantenimento dei livelli minimi essenziali dei servizi ai cittadini, in un contesto di difficile equilibrio di bilancio.

I dati di bilancio, riferiti ai rendiconti approvati dal 2018 al 2020, sono riassunti nelle tabelle seguenti:

ENTRA TE	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	PREVISIONE 2021 AL 31/07/2021
Utilizzo avanzo di amministrazione	4.987.856,34	4.284.181,70	5.130.307,48	12.143.329,62
Fondo pluriennale vincolato	11.545.277,71	20.157.361,11	18.007.539,06	19.467.832,10
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.073.554,03	37.870.664,74	34.057.592,99	36.350.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.449.409,19	7.256.452,68	13.936.008,51	8.748.909,54
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.816.509,42	2.595.701,46	2.563.665,97	2.178.576,68
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.041.632,13	7.717.481,18	11.398.533,05	66.422.504,46
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	12.500,00	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.109.845,42	6.772.693,51	5.578.181,01	8.127.450,00
Totale titoli	70.490.950,19	62.225.493,57	67.533.981,53	121.827.440,68
TOTALE COMPLESSIVO ENTRA TE	87.024.084,24	86.667.036,38	90.671.828,07	153.438.602,40

SPESE	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	PREVISIONE 2021 AL 31/07/2021
Titolo 1 - Spese correnti	36.736.525,36	37.018.483,92	37.402.645,22	44.932.787,45
Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.134.787,60	16.627.406,94	15.399.347,63	95.712.228,42
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.718.853,30	4.733.268,48	1.968.719,45	4.666.136,53
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.109.845,42	6.772.693,51	5.578.181,01	8.127.450,00
Totale titoli	61.700.011,68	65.151.852,85	60.348.893,31	153.438.602,40
FPV SPESA	20.157.361,11	18.007.539,06	19.467.832,10	-
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	81.857.372,79	83.159.391,91	79.816.725,41	153.438.602,40

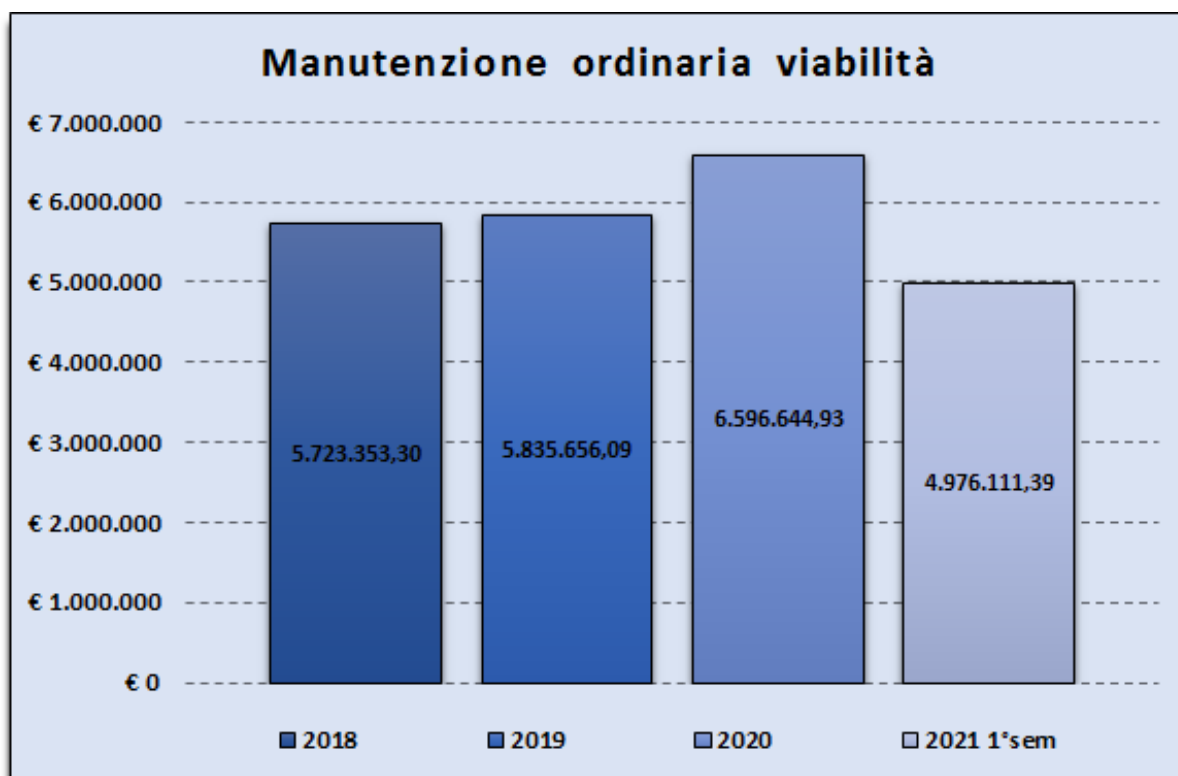
Concentrando l'attenzione sulle grandezze di bilancio più significative, la spesa corrente e la spesa in conto capitale, notiamo che la tendenza è in aumento, passiamo da un totale di € 48.871.312,96 del 2018 a € 52.801.992,85 del 2020. In percentuale si registra un aumento dell'8%.

L'aumento si concentra in particolare nelle spese in conto capitale. Lo sforzo dell'Amministrazione è stato rivolto a convogliare la maggior parte delle risorse possibili nei lavori dei settori della Viabilità e dell'Edilizia scolastica.

Dando uno sguardo alle tipologie di spesa di parte corrente, riportate nella tabella che segue, emerge la politica di contenimento delle spese di funzionamento. **La spesa di personale registra una progressiva diminuzione, così come gli interessi per il rimborso dei mutui.** Le tipologie che registrano l'incremento maggiore ossia gli acquisti di beni e servizi e i trasferimenti correnti, evidenziano la ripresa delle attività dell'Ente, infatti **tra gli acquisti di beni e servizi, che registrano l'aumento più significativo, pari a € 946.225,42, sono presenti gli interventi di manutenzione ordinaria delle strade provinciali e degli istituti delle scuole medie superiori.**

COD MACROAGG	DESC MACROAGGREGATI	IMPEGNATO 2018	IMPEGNATO 2019	IMPEGNATO 2020
101	Redditi da lavoro dipendente	6.755.741,41	6.419.359,14	6.283.416,01
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	664.838,76	651.897,72	671.052,06
103	Acquisto di beni e servizi	12.218.907,34	12.289.977,57	13.165.132,76
104	Trasferimenti correnti	15.299.464,28	15.877.262,46	15.517.076,86
107	Interessi passivi	1.296.102,47	1.254.708,23	1.158.426,12
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	447,70	164,00	25.358,86
110	Altre spese correnti	501.023,40	525.114,80	582.182,55
		36.736.525,36	37.018.483,92	37.402.645,22

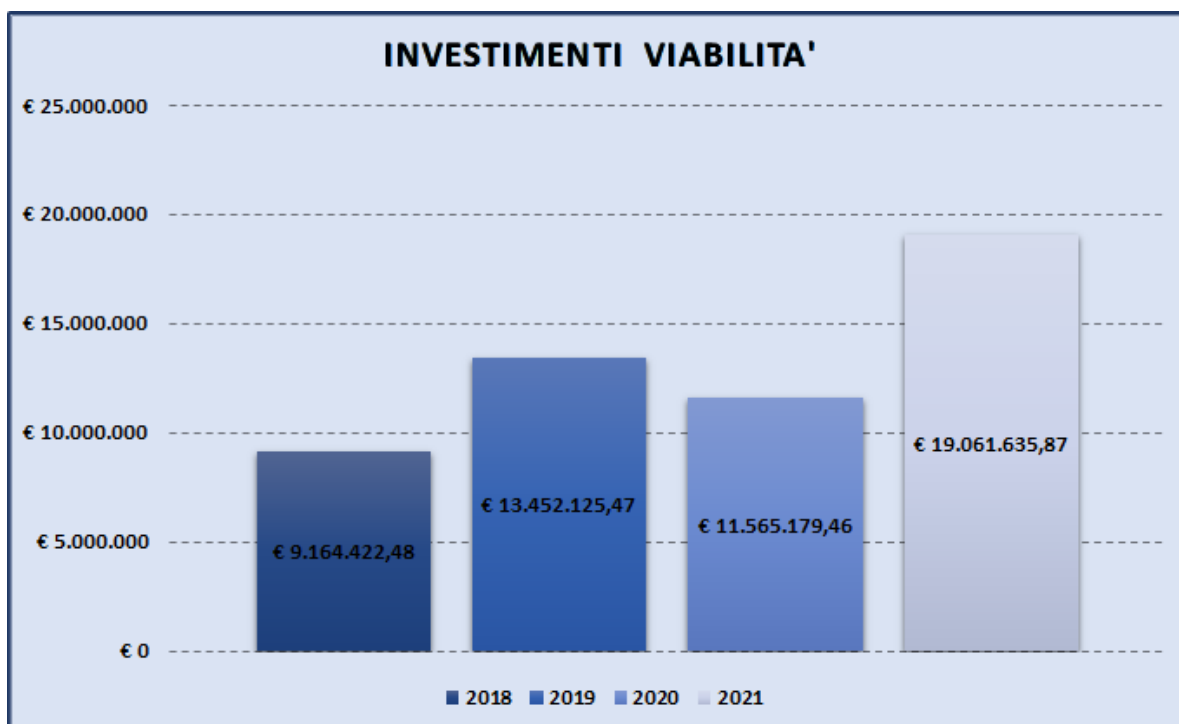
LE SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE - Dati di bilancio



Totale Euro 23.131.765,71

INVESTIMENTI VIABILITÀ

Dati di bilancio



Totale Euro 53.243.363,28.

L'importo anno 2021 presenta un andamento sensibilmente più elevato rispetto agli anni precedenti in quanto comprende la quota che, in sede di riaccertamento ordinario, verrà posticipata sugli anni successivi sulla base dei cronoprogrammi dei lavori.

STRADE E PONTI

Nell'ultimo biennio i finanziamenti regionali e statali sono stati oltre 18 milioni e 758 mila euro.

Nel 2021 i finanziamenti regionali e statali previsti sono oltre 39 milioni e 500 mila euro.

Inoltre nel 2021 sono presenti anche Euro 24.909.841,48 di finanziamento per la Tirreno Brennero "Tibre" da parte di SALT (ex autocamionale della Cisa).

Questo ha permesso la crescita di spesa per **interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria** su oltre **107 strade** per circa **1340 km** di strade di competenza provinciale con **950 manufatti** (ponti) oltre alle gallerie, viadotti, ecc..

Circa il 60 % di queste strade e infrastrutture è situato in zone appenniniche del Parmense per cui la Provincia ha anche provveduto alle operazioni di sgombrò neve e spargimento di sali disgelanti, oltre che ad intervenire tempestivamente nei casi di frane e dissesti causati dalle abbondanti nevicate e piogge dell'inverno 2020-2021.

In data 08/04/2021 sono state trasferite ad Anas le seguenti strade per 193 km circa:

343R Asolana

357R di Fornovo

665R Massese

308R di Fondovalle Taro

523R del Colle del Cento Croci

654 di Vanure

Per cui la rete viaria oggi consiste in circa 1147 km.

Nel 2019 ha preso avvio il **"Piano per la messa in sicurezza e miglioramento della rete viaria provinciale"** con un programma di interventi per ponti e manufatti, al fine di superare la logica emergenziale che ha condizionato gli ultimi anni. In esecuzione del programma sono stati controllati allo stato attuale oltre 350 ponti e si sono realizzati interventi mirati ove necessario, che hanno visto all'opera anche collaborazioni esterne specializzate, dall'edilizia acrobatica ai sommozzatori, agli artificieri.



LA NOSTRA RETE VIARIA

LE STRADE

L'ampio programma di monitoraggio a tappeto di strade e ponti della Provincia ha come obiettivo quello di verificarne lo stato di salute per mantenere la sicurezza sulla circolazione stradale.

I lavori eseguiti sulle strade provinciali in questi anni di mandato sono stati molti, vedendo i tecnici e gli operatori continuamente impegnati. Tra i molti lavori, si ricordano:

- **Sp 12** a Fidenza, si è asfaltato di notte per limitare il disagio degli utenti;
- **Sp 665R** Massese a Boschetto, si è ricostruita parte della strada cancellata dallo smottamento. I lavori hanno permesso di realizzare opere strutturali di consolidamento e gabbionature per permettere la ricostruzione;
- **Sp 343** Asolana circonvallazione Colorno-Torrile, si è approfittato della chiusura del Ponte Verdi per effettuare la riasfaltatura dei tratti maggiormente ammalorati e migliorare la sicurezza;
- Creazione di un nuovo cavalcavia lungo la **Sp10** di Cremona a Viarolo;
- **Sp15** e **Sp359R** hanno visto l'intervento di Danilo Coppe (che ha anche demolito il Ponte Morandi) con l'esplosivo per liberare il versante dai massi pericolosi.

Altri, ma non meno importanti, interventi hanno interessato **Sp30** di Pellegrino, **Sp 116** Dei Cento Laghi, **Sp 112** di Pessola e molte altre.

E' stata realizzata una rotatoria sulla **Sp 58** a Sala Baganza e sulla **Sp 21** a Borgo Val di Taro e un'altra è in programma per il 2021 all'incrocio tra la **Sp 15** di Calestano e la **Sp 32** Pedemontana (Via U. Baldi) di Felino.

Ogni intervento ha visto da parte della Provincia di Parma la riduzione al massimo dei tempi procedurali e la miglior tempestività attuabile, mettendo al lavoro i propri operai anche nelle ore notturne.



LE NOSTRE STRADE

LE STRADE



Rotatoria sulla Sp21
a Borgo Val di Taro



Rotatoria sulla Sp 58
a Sala Baganza



Sp 665R Massese a Boschetto durante i lavori di ricostruzione



Sp 665R Massese a Boschetto durante l'inaugurazione



I NOSTRI PONTI

Ponte Giuseppe Verdi sul Po

I PONTI

Sul territorio provinciale ci sono circa **950 ponti**, numero che comprende gli attraversamenti dei corsi d'acqua principali, di tutti i torrenti, torrentelli e affluenti secondari, e gli attraversamenti storici dei ruscelletti di montagna.

La Provincia già da alcuni anni ha iniziato a monitorarli tutti, componendo un vero e proprio **"Catasto ponti"**, per verificare lo stato di manutenzione e di conservazione di tutte queste opere e garantire la circolazione in sicurezza. Ovviamente si è dato la precedenza ai ponti di dimensioni maggiori, posti sulle direttrici di maggior traffico.

Il monitoraggio è effettuato dai tecnici della Provincia in collaborazione con l'Università di Parma e vari progettisti specializzati (strutturisti, esperti di fondazioni, ecc.)

Lo stato di conservazione dei ponti e il tipo di lavorazione necessaria richiederebbero una quantità di risorse finanziarie molto elevata, al momento non disponibile, che sarà oggetto di una programmazione pluriennale.

Il **Servizio Viabilità della Provincia** durante questo mandato si è attivato per mantenere i ponti transitabili garantendo la sicurezza, e lo ha fatto limitando lo stato di carico dei ponti con la segnaletica e istituendo dei sensi unici alternati regolati da semafori.

I PONTI

Già negli anni scorsi erano state effettuate delle limitazioni alla circolazione stradale, al fine di salvaguardare le strutture più stressate. In questi ultimi anni si è proseguito sulla stessa linea di intervento limitando la circolazione su una ventina di ponti, i più importanti dei quali sono situati sulle direttrici principali: la Sp 10 di Cremona, la Sp 28 di Varsi e la Sp 308R di Fondovalle Taro, Sp 60 di Coenzo, Sp 12 di Soragna, Sp 20 del Bratello, Sp 46 di Busseto, Sp 59 di Diolo, Sp 66 di Compiano, Sp 42 del Mozzola.



Il **ponte di Mamiano** sulla Sp 32 Pedemontana è stato chiuso alcune giornate per permettere agli operatori di sostituire i giunti di dilatazione del ponte. I lavori sono stati eseguiti anche nel fine settimana, coerentemente con l'intento della Provincia di agire in tempestività limitando al massimo i disagi per gli utenti.

I NOSTRI PONTI

I PONTI



Il **ponte di Merlotto** a Borgo Val di Taro dal quale si verificavano distacchi di pietre è stato sistemato con l'intervento innovativo dell'Edilizia Acrobatica che ha lavorato utilizzando la tecnica di lavoro a doppia fune di sicurezza evitando il ponteggio o l'utilizzo di by-bridge.

Il **ponte di San Rocco**, sempre a Borgo Val di Taro ha visto l'intervento di un gruppo di sommozzatori che si sono avvalsi di un drone subacqueo.

Questi ultimi due casi testimoniano come si stiano mettendo in campo **collaborazioni sempre più efficaci e innovative**, al passo con gli studi e l'avanguardia della tecnologia.



Pianificazione rete viaria per la chiusura di ponte San Siro a Torrile.



Riapertura ponte di San Siro dopo importanti lavori di rifacimento.

IL PONTE " GIUSEPPE VERDI" DI RAGAZZOLA

Per questo appalto la **Provincia di Parma riveste il ruolo di amministrazione aggiudicatrice** e opera in qualità di soggetto attuatore anche per conto della Provincia di Cremona.

In questi anni di mandato si sono aperte due gare per aggiudicare i lavori che sono stati svolti al di sotto dell'impalcato, senza chiudere il ponte al traffico. Il primo lotto dell'importo di **2,1 milioni di euro**, in parte finanziati dalla Provincia e in parte da fondi FSC (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione); il secondo lotto da **6 milioni di euro** che comprende il finanziamento del sistema di monitoraggio del Ponte di Colorno - Casalmaggiore e il terzo lotto da **20 milioni di euro**, entrambi destinati dal Ministero nell'ambito dell'***Emergenza Ponti***.



Il cantiere sotto l'impalcato

Già da luglio 2019 è stato possibile ridurre il tratto a senso unico alternato regolato da semaforo, riducendo i tempi di percorrenza, le attese e i disagi per gli utenti.

Il ponte è stato chiuso poi da luglio a ottobre 2020 per consentire il ripristino di alcune travi di impalcato ammalorate che avevano manifestato i loro difetti a cantiere già avviato, inoltre con l'estivo abbassamento delle acque si sono potute verificare meglio altre situazioni di problematicità.

I lavori dei due primi lotti sono quasi conclusi.

Si sta avviando la progettazione dei lavori del terzo lotto, sempre relativi alla messa in sicurezza del ponte esistente.

IL PONTE GIUSEPPE VERDI DI RAGAZZOLA



A ottobre 2020 sono state effettuate le prove di carico sul ponte Verdi.

Sono stati posizionati sul ponte due autocarri di peso controllato (56 tonnellate ciascuno), in varie posizioni, ed è stato verificato il comportamento strutturale dell'opera: sono stati misurati gli spostamenti, le rotazioni e gli abbassamenti degli impalcati.

I risultati delle prove di carico sono stati positivi e questo ha permesso la **riapertura del ponte in data 22 ottobre 2020**.



Attualmente sul ponte Verdi si transita a 50 km/ora e a doppio senso di marcia, tranne che per il tratto di cantiere, lato Cremona, dove è stato istituito il senso unico alternato con semaforo e la velocità massima consentita scende a 30 km/ora per la presenza dei lavori; il transito è per veicoli fino a 44 tonnellate di portata ed è vietato il sorpasso per tutta la lunghezza del ponte.

Attualmente è in programma la ricerca di finanziamenti, anche attraverso risorse governative, per realizzare un **nuovo ponte nella parte in alveo**.

IL PONTE DI COLORNO - CASALMAGGIORE



All'inaugurazione il presidente Rossi al centro tra le Autorità

Il 5 giugno 2019 è stato riaperto al traffico il ponte sul Po di Colorno - Casalmaggiore, dopo la conclusione dei lavori di rifacimento urgenti che ne avevano comportato la chiusura totale dal 7 settembre 2017.

A questo cantiere hanno lavorato contemporaneamente 50 persone suddivise in 4 squadre con 15 macchine operatrici, tra scavatori, by-bridge e piattaforme elevatrici.

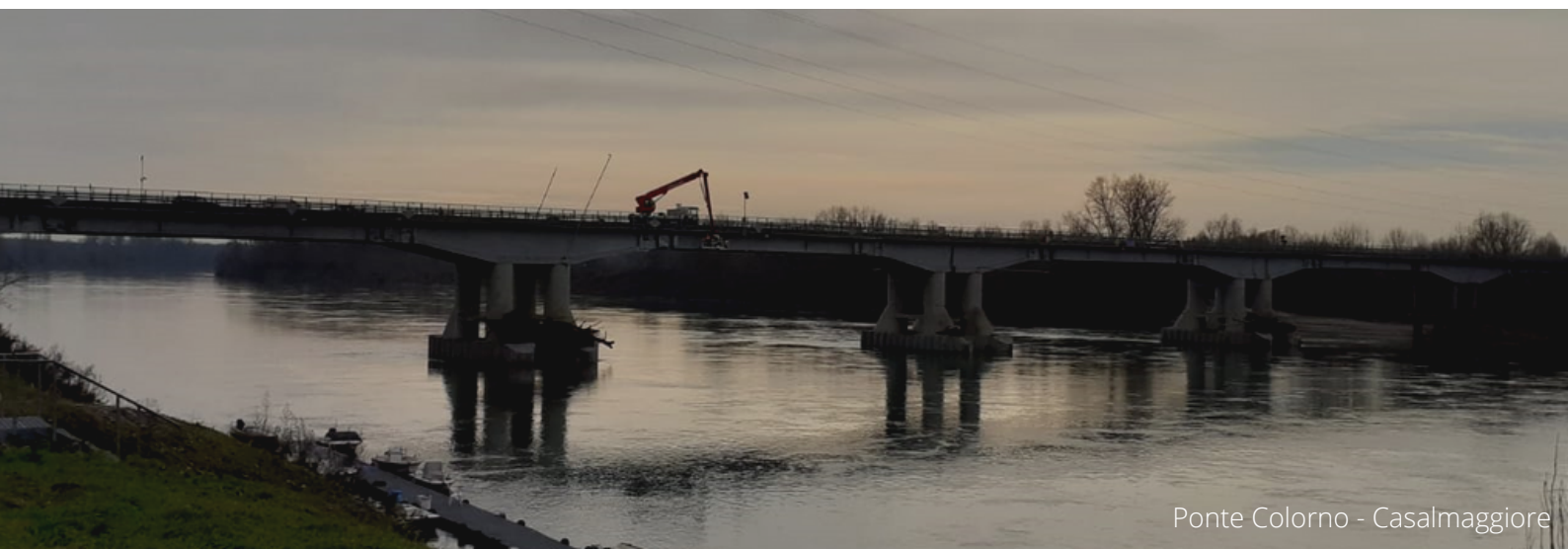
Anche per questo appalto la provincia di Parma ha svolto il ruolo di amministrazione aggiudicatrice e ha operato in qualità di soggetto attuatore anche per conto della provincia di Cremona.

Il ponte è transitabile nei due sensi di marcia, per mezzi con peso fino a 44 tonnellate, alla velocità massima di 50 km orari, con divieto di sorpasso e distanza minima tra i veicoli di 50 m.

Nel frattempo la Provincia si è attivata per dotare il ponte di un efficace **sistema di monitoraggio** strutturale, per evitare che il ponte si danneggi ulteriormente, coinvolgendo le migliori professionalità disponibili.

Il nuovo sistema, elaborato dall'Università di Parma, consiste in un insieme di strumenti del tutto innovativi, che permette di rilevare sia lo stato della struttura, sia le caratteristiche del traffico: la massa dei veicoli in transito sul ponte, la velocità e la targa, con la possibilità di collegare il tutto ad apposito impianto semaforico.

Nel luglio 2020, sono stati aggiudicati i lavori a Fincantieri Infrastructure per la fornitura, l'installazione e la gestione per dieci anni del sistema.



IL PONTE DI COLORNO - CASALMAGGIORE



Al termine del 2020 sono iniziati i primi lavori per l'**installazione del sistema di monitoraggio**.

Il sistema di pesatura è la stessa tecnologia utilizzata sul ponte San Giorgio di Genova sul Polcevera che sta applicando le migliori soluzioni disponibili all'analisi di strutture datate e ammalorate dagli agenti atmosferici e chimici.

L'appalto ha avuto un costo di 850mila euro, finanziato con fondi ministeriali.

Questo intervento è stato ultimato e garantirà sicurezza agli interventi sul ponte e monitoraggio costante dello stato di conservazione della struttura.

Ad aprile 2021 è stato fatto il passaggio del ponte ad Anas e la Provincia ha già ottenuto i finanziamenti per la progettazione della fattibilità tecnico - economica del nuovo ponte, che andrà costruito entro i prossimi dieci anni, tempo massimo di durata del ponte attuale, anche dopo i restauri.



La provincia ha ottenuto un finanziamento di 1.500.000 € per la progettazione di fattibilità di un nuovo ponte. Al momento sono in corso trattative e accordi con ANAS che dovrebbe realizzare l'opera in quanto proprietaria della Strada Asolana 343 dopo la conclusione delle procedure di trasferimento.

STATO DI ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE VIABILITÀ 2018-2021:

- ***Opere concluse Euro 35.138.983,72***
- ***Opere in corso Euro 4.801.292,65***
- ***Opere in progettazione Euro 30.616.860,80***
- ***Opere connesse al Corridoio Plurimodale
Tirreno Brennero - "TiBre" Euro 25.781.829,44***

TOTALE Euro 96.338.966,61

OPERE CONCLUSE VIABILITÀ

<i>Denominazione opera</i>	<i>Importo opera</i>	<i>Anno fine lavori</i>	<i>Zona territoriale interessa</i>	<i>Comuni coinvolti</i>
Messa in sicurezza ponte Giuseppe Verdi in loc. Ragazzola	€ 6.000.000,00	Lavori conclusi in data 11/03/2021 - Collaudo in approvazione	Zona Pianura	Polesine Zibello - San Daniele Po (CR)
S.P. 665R Massese: ripristino viabilità in loc. Boschetto	€ 1.102.640,00	2020	Zona Est	Tizzano Val Parma
S.P. 665R Massese: riqualifica fermate bus	€ 200.000,00	2019	Zona Est	Parma – Langhirano
Messa in sicurezza ponte di Casalmaggiore	€ 6.000.000,00	2019	Zona Pianura	Colorno e Casalmaggiore
Realizzazione di una rotatoria lungo la S.P. 58 di Sala Baganza	€ 320.000,00	2020	Zona Pedemontana	Sala Baganza
S.P. 359R di Salsomaggiore Bardi - dal km 65+000 al km 82+000 _tra P.te Lecca e P.te Ceno	€ 200.000,00	2020	Zona Ovest	Bardi – Bedonia
Intervento di sistemazione idraulica e strutturale di ponte Vetrioni sulla S.P. 28 di Varsi	€ 150.000,00	2019	Zona Ovest	Varsi
S.P. 72 Parma-Mezzani: lavori urgenti per la messa in sicurezza della carreggiata stradale della S.P. 72 dal km 10+800 al km 11+600	€ 160.000,00	2020	Zona Pianura	Parma – Mezzani
S.P. 665R Massese- dal km 33+500 al km 35+500 - loc Cisone	€ 210.000,00	2020	Zona Est	Tizzano Val Parma
S.P. 15 di Calestano Berceto_ km 18 Loc Fugazzolo	€ 50.000,00	2019	Zona Pedemontana	Berceto
S.P. 523R del Colle di Cento Croci al Km 28+460 - Realizzazione di briglia selettiva sul Rio Ricò finalizzata a garantire l'efficienza idraulica del ponte e relativa sistemazione d'alveo	€ 80.000,00	2019	Zona Ovest	Borgo Val di Taro
S.P. 308 di Fondovalle Taro - muro in controripa in loc. Valmozzola Stazione	€ 95.000,00	2020	Zona Ovest	Valmozzola
S.P. 359R di Salsomaggiore e Bardi - muro in controripa - reti barriere	€ 80.000,00	2020	Zona Pianura	Salsomaggiore Terme
S.P. 523R del Colle di Cento Croci - Ripristino e messa in sicurezza del reticolo scolante rimozione alberature in corrispondenza dei manufatti stradali - Tra Gotra e Spallavera	€ 90.000,00	2020	Zona Ovest	Albareto
S.P.104 Cassio Selva e SP 48 di Terenzo - Consolidamento carreggiata stradale	€ 65.000,00	2020	Zona Pedemontana	Terenzo
S.P. 75 Monchio Corniglio - Consolidamento carreggiata stradale	€ 70.000,00	2020	Zona Est	Monchio – Corniglio
S.P. 112 di Pessola - Consolidamento carreggiata stradale	€ 75.000,00	2020		Varsi
S.P. 30 di Pellegrino - Consolidamento carreggiata stradale e muro di sottoscarpa	€ 80.000,00	2020	Zona Pedemontana	Pellegrino Parmense
S.P. 12 di Soragna - Interventi di pre-segnalazione curve e punti pericolosi	€ 30.000,00	2020	Zona Pianura	Soragna
Sommano	€ 15.057.640,00			

OPERE CONCLUSE VIABILITÀ

<i>Denominazione opera</i>	<i>Importo opera</i>	<i>Anno fine lavori</i>	<i>Zona territoriale interessa</i>	<i>Comuni coinvolti</i>
S.P. 66 di Compiano loc. Carpana: ricostruzione del corpo stradale	€ 40.000,00	2020	Zona Ovest	Compiano
S.P. 116 dei cento laghi loc. stazione ecologica: consolidamento del versante e ripristino del reticolo scolante	€ 30.000,00	2020	Zona Est	Corniglio
S.P. 75 Monchio-Corniglio km 14+700: ricostruzione scarpata di valle, ripristino del corpo stradale e consolidamento manufatto	€ 55.000,00	2020	Zona Est	Corniglio
S.P. 84 di Carobbio loc. Bottignola e Rividulano: ricostruzione del corpo stradale, ristrutturazione muro di sottoscarpa e ripristino del reticolo scolante	€ 40.000,00	2020	Zona Est	Tizzano Val Parma
S.P. 36 della Valtocana loc. Case Farina: ricostruzione attraversamento e corpo stradale	€ 45.000,00	2020	Zona Pedemontana	Neviano degli Arduini
S.P. 357R di FORNOVO sottopasso ferroviario loc. Noceto: disostruzione e ripristino di condotta e del reticolo scolante	€ 15.000,00	2020	Zona Pedemontana	Noceto
S.P. 665R Massese Km 43+200: ricostruzione della scarpata di monte e ripristino del reticolo scolante tramite drenaggi	€ 20.000,00	2020	Zona Est	Palanzano
S.P. 80 di Scurano fra Antria e Ruzzano: ricostruzione del corpo stradale e ripristino del reticolo scolante	€ 65.000,00	2020	Zona Pedemontana	Neviano degli Arduini
S.P. 39 della Valsporzana loc Braia e San Remigio: ricostruzione del corpo stradale con opere strutturali e drenaggi	€ 20.000,00	2020	Zona Pedemontana	Terenzo
S.P. 115 di Reno fra Isola e Reno: ricostruzione della scarpata di valle e ripristino del corpo stradale	€ 15.000,00	2020	Zona Est	Tizzano Val Parma
S.P. 65 di Schia fra Groppizioso e Schia: consolidamento della scarpata di valle, ripristino del corpo stradale	€ 15.000,00	2020	Zona Est	Tizzano Val Parma
S.P. 30 di Pellegrino LOC. Piani della Costa: ricostruzione del corpo stradale e ripristino del reticolo scolante tramite drenaggi	€ 40.000,00	2019	Zona Pedemontana	Pellegrino Parmense
S.P. 74 di Bosco di Corniglio Berceto - Risagomatura scarpata di monte e costruzione gabbioni	€ 51.000,00	2020	Zona Est/ Zona Pedemontana	Corniglio Berceto
S.P. 13 d Corniglio - Intervento in urgenza per pulitura, risagomatura e difesa spondale dell'alveo e incremento rinforzo muri d'ala ponte Parma	€ 49.000,00	2020	Zona Est	Corniglio
Comune di Palanzano bivio Caneto	€ 55.000,00	2021	Zona Est	Palanzano
Interventi urgenti di messa in sicurezza strada provinciale S.P. 15 di Calestano	€ 35.000,00	2020	Zona Pedemontana	Calestano Berceto
S.P. 15 di Calestano Berceto - Opere di consolidamento del versante e opere di ricostruzione stradale	€ 50.000,00	2020	Zona Pedemontana	Calestano Berceto
S.P. 39 della Valsporzana loc Braia e San Remigio: ricostruzione del corpo stradale con opere strutturali e drenaggi	€ 20.000,00	2019	Zona Pedemontana	Terenzo
Interventi di manutenzione straordinaria manufatti S.P. 32 S.P. 588R SP 11 S.P.10 S.P. 73 S.P. 72 S.P. 523R S.P. 665R S.P. 513R	€ 200.000,00	2020	Zone varie	Comuni vari
Sommano	€ 15.917.640,00			

OPERE CONCLUSE VIABILITÀ

<i>Denominazione opera</i>	<i>Importo opera</i>	<i>Anno fine lavori</i>	<i>Zona territoriale interesse</i>	<i>Comuni coinvolti</i>
Messa in sicurezza dei manufatti posti lungo la S.P.13 "di Corniglio" al Km 24+750 in loc. Corniglio e sulla S.P. 17 "di Traversetolo" al Km 38+700 in loc. Ceretolo.	€ 138.000,00	2020	Zona Est/Pedemontana	Corniglio Traversetolo
Messa in sicurezza dei manufatti posti lungo la S.P.588R "dei due Ponti" al Km 14+200 sul torrente "Ongina" e sulla S.P. 28 "di Varsi" al Km 24+450 sul rio "Riservano".	€ 135.000,00	2020	Zone varie	Comuni vari
S.P.15 di Calestano- Berceto - Lavori per mantenere agibile il traffico a causa di riattivazione del movimento franoso a monte della strada in loc. Casa Selvatica	€ 45.000,00	2020	Zona Pedemontana	Berceto
S.P. 15 di Calestano: Lavori per consentire la transitabilità loc. Castello di Ravarano	€ 55.000,00	2020	Zona Pedemontana	Calestano
S.P. 84 di Carobbio: Lavori per la ricostruzione della carreggiata stradale a causa di cedimenti della scarpata di valle ai km 3+900/sx - 8+800/sx - km 9+000/sx e km 10+200/sx	€ 46.200,00	2020	Zona Est	Tizzano Val Parma
S.P. 80 di Scurano fra Antria e Ruzzano: ricostruzione del corpo stradale e ripristino del reticolo scolante	€ 90.000,00	2020	Zona Pedemontana	Neviano degli Arduini
S.P. 39 della Valsporzana loc Braia e San Remigio: ricostruzione del corpo stradale con opere strutturali e drenaggi	€ 80.000,00	2021	Zona Pedemontana	Terenzo
Su S.P. 13 di Corniglio km 16+000- loc Vestola	€ 40.969,80	2020	Zona Est	Corniglio
Su Taglio piante S.P.62R della Cisa, SP.44 San Secondo Fontanellato, S.P.343R Asolana, S.P.73 di Casaltone	€ 40.740,83	2020	Zone varie	Comuni vari
S.P. 66 di Compiano: opere urgenti di consolidamento della scarpata di valle e del corpo stradale danneggiati da movimento franoso in loc. Compiano	€ 70.696,15	2020	Zona Ovest	Compiano
Somme urgenze 2019	€ 728.480,15	2019	Zone varie	Comuni vari
Pavimentazioni stradali	€ 3.095.470,71	Dal 2019 al 2021	Zona Est	Comuni vari
Pavimentazioni stradali	€ 4.900.523,64	Dal 2019 al 2021	Zona Ovest	Comuni vari
Pavimentazioni stradali	€ 4.449.778,08	Dal 2019 al 2021	Zona Pedemontana	Comuni vari
Pavimentazioni stradali	€ 4.753.230,16	Dal 2019 al 2021	Zona Pianura	Comuni vari
Pavimentazioni stradali	€ 312.540,20	Dal 2019 al 2021	Zone varie	Comuni vari
Segnaletica ed illuminazione viabilità	€ 239.714,00	Dal 2019 al 2021	Zone varie	Comuni vari
Totale	€ 35.138.983,72			

OPERE IN CORSO VIABILITA'

<i>Denominazione opera</i>	<i>Importo opera</i>	<i>Zona territoriale interessata</i>	<i>Comuni coinvolti</i>
S.P. 24 di Tornolo_km 3+300	€ 260.000,00	Zona Ovest	Tornolo
Rotatoria S.P. 17 – S.P. 99 (Isolanda)	€ 295.000,00	Zona Est	Neviano degli Arduini – Traversetolo
Rotatoria S.P. 10 S.P. 59 (Roccabianca)	€ 190.000,00	Zona Pianura	Roccabianca
S.P. 359R di Salsomaggiore Bardi - Riqualfica funzionale e miglioramento del tratto stradale tra Bedonia e loc Montevacà	€ 230.000,00	Zona Ovest	Bedonia
S.P. 71 di Coduro - Intervento di messa in sicurezza in località Santa Margherita	€ 200.000,00	Zona Pianura	Fidenza
S.P. 116 dei Cento Laghi. Intervento di pulitura dell'alveo e di difesa spondale del torrente Parma e ricostruzione del corpo stradale	€ 150.000,00	Zona Est	Corniglio
S.P. 28 di Varsi_km 27+000 - Opere di disgaggio e consolidamento del versante	€ 120.000,00	Zona Ovest	Varsi
S.P. 15 di Calestano-Berceto. Interventi di pulizia corsi d'acqua minori in prossimità di manufatti e ponti, realizzazione di soglie, riparazione fondazioni, sistemazioni spalle ponti danneggiati e ricostruzioni condotte	€ 100.000,00	Zona Pedemontana	Calestano – Berceto
S.P. 15 di Calestano Berceto - Opere di consolidamento del versante e opere di ricostruzione stradale	€ 50.000,00	Zona Pedemontana	Calestano – Berceto
S.P. 308 di Fondovalle Taro. Opere provvisorie per la ricostruzione dei muri in controripa (Valmozzola)	€ 160.000,00	Zona Ovest	Valmozzola
SP. 21 Bardi- Borgo Val di Taro fra Borgo val di Taro e P.sso Santa Donna: ripristino e messa in sicurezza della scarpata di valle, consolidamento carreggiata stradale e risezionamento idraulico in corrispondenza dei manufatti stradali	€ 120.000,00	Zona Ovest	Borgo Val di Taro
SP. 98 di Mulazzano loc. Case Trombi: ricostruzione del corpo stradale - 1° stralcio	€ 100.000,00	Zona Pedemontana	Lesignano
Barriere S.P. 359R di Salsomaggiore e Bardi dal km 3+000 al km 16+000	€ 91.386,64	Zona Pedemontana	Salsomaggiore Terme
Barriere S.P. 359R di Salsomaggiore e Bardi dal km 16+000 al km 19+000	€ 80.000,00	Zona Pedemontana	Salsomaggiore Terme
Barriere S.P.359R di Salsomaggiore e Bardi dal km 17+000 al km 18+000	€ 91.518,24	Zona Pedemontana	Salsomaggiore Terme
Barriere - S.P. 93 di Costa Mezzana	€ 90.000,00	Zona Pianura	Noceto
Barriere di sicurezza su rilevati stradali. Anno 2021	€ 224.228,42	Zone varie	Comuni vari
Ripristino, consolidamento e messa in sicurezza delle strade provinciali (finanziamento regionale)	€ 1.500.000,00	Zone varie	Comuni vari
Interventi di ripristino delle condizioni di transitabilità e sicurezza delle strade provinciali	€ 250.000,00	Zone varie	Comuni vari
Piano d'intervento: segnaletica stradale	€ 250.000,00	Zone varie	Comuni vari
S.P. 308R "di Fondovalle Taro" al Km 17+600 in Loc. Valmozzola Stazione a causa del distacco di materiale roccioso dal versante a monte della strada	€ 109.159,35	Zona Ovest	Valmozzola
Messa in sicurezza S.P.13 + 68+75	€ 70.000,00	Zona Est	Corniglio
S.P.39 ponte sul Baganza a Calestano	€ 70.000,00	Zona Pedemontana	Calestano
Totale	€ 4.801.292,65		

OPERE IN PROGETTAZIONE VIABILITA'

<i>Denominazione opera</i>	<i>Importo opera</i>	<i>Fase della progettazione</i>	<i>Zona territoriale interessata</i>	<i>Comuni coinvolti</i>
Riqualifica S.P.72	€ 3.000.000,00	Progetto esecutivo in fase di consegna	Zona Pianura	Parma - Torrile - Sorbolo Mezzani
Nuova costruzione del ponte sul rio Mozzola lungo la S.P. 308R	€ 3.500.000,00	Progetto esecutivo in fase di consegna	Zona Pedemontana / Zona Ovest	Berceto - Valmozzola
Messa in sicurezza ponte Enza S.P.18	€ 1.000.000,00	Progetto definitivo in corso	Zona Pianura	Montechiarugolo - Montecchio (RE)
Nuovo ponte di Casalmaggiore	€ 1.500.000,00	Studio di fattibilità in corso	Zona Pianura	Colorno - Casalmaggiore (CR)
Messa in sicurezza ponte Verdi	€ 19.956.860,80	Progetto esecutivo in corso	Zona Pianura	Polesine Zibello - San Daniele Po (CR)
S.P. 28 di Varsi – Intervento di consolidamento strutturale del Ponte Vetrioni sul Torrente Ceno	€ 400.000,00	Progetto esecutivo in corso	Zona Ovest	Varsi
Messa in sicurezza giunti S.P. 10, S.P. 36, S.P. 73, S.P. 59, S.P.12 e S.P. 588R	€ 180.000,00	Progetto definitivo in corso	Zona Pianura	Parma - Fidenza
Messa in sicurezza S.P. 17	€ 180.000,00	Operazioni propedeutiche alla progettazione in corso	Zona Pedemontana	Neviano degli Arduini
Messa in sicurezza n.5 ponti S.P. 359R	€ 310.000,00	Progetto esecutivo in approvazione	Zona Ovest	Bedonia
Messa in sicurezza S.P. 359R loc. Pontestrambo	€ 270.000,00	Progetto definitivo in corso	Zona Ovest	Bedonia
S.P. 21: km 24+000 / 20+800	€ 150.000,00	Progetto definitivo in corso	Zona Ovest	Borgo Val di Taro
Ponte San Rocco	€ 100.000,00	Progetto in corso	Zona Ovest	Borgo Val di Taro
S.P.62R km 126+000	€ 70.000,00	Progetto esecutivo in corso	Zona Pianura	Sorbolo Mezzani
Totale	€ 30.616.860,80			

OPERE PROVINCIALI CONNESSE AL CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO - BRENNERO "TiBre"

<i>Descrizione opera connessa</i>	<i>Importo definitivo</i>	<i>Fase</i>	<i>Comuni coinvolti</i>
Raccordo S.P.10 autostazione Parma Nord (Comune di Sissa Trecasali)	€ 4.891.000,00	Progetto esecutivo in consegna	Sissa Trecasali
Riqualificazione S.P. 8 di Sissa (Comune di Sissa Trecasali) - tratto raccordo Ponte San Secondo autostazione Parma Nord nuova viabilità Eridania	€ 1.190.000,00	Gara conclusa - contratto in corso - avvio lavori	Sissa Trecasali
Variante S.P. 8 di Sissa (Comune di Sissa Trecasali)	€ 4.650.000,00	progetto esecutivo consegnato - Fase di Verifica	Sissa Trecasali
Variante S.P. 33 Padana Occidentale (Comune di Sissa Trecasali) Località San Nazzaro (Rotatoria in località Campana e Messa in sicurezza SP33 loc. San Nazzaro)	€ 1.251.829,44	CdS in corso sul definitivo	Sissa Trecasali
Riqualifica SP33 a Coltaro (Ex rotatoria SP8 SP33 a SISA)	€ 665.000,00	Lavori consegnati	Sissa Trecasali
Variante SP33 Padana Orientale (Comune di Sissa Trecasali)	€ 4.385.000,00	CdS in corso sul definitivo	Sissa Trecasali
Raccordo Cispadana S.P. 11 di Busseto (Comuni di Fontevivo e Fontanellato) - 1° lotto	€ 1.550.000,00	Gara conclusa - contratto in corso - avvio lavori	Fontevivo
Raccordo Cispadana S.P. 11 di Busseto (Comuni di Fontevivo e Fontanellato) - 2° lotto	€ 5.872.000,00	Gara in corso	Fontevivo
Rotatoria incrocio S.P. 11 di Busseto - Strada Comunale Farnese (Comune di Fontevivo)	€ 457.000,00	Progetto esecutivo in consegna	Fontevivo
Opere necessarie per la tutela della buona conservazione dello stato della viabilità esistente	€ 870.000,00	Definitivo concluso	Fontevivo Sissa - Trecasali
Totale	€ 25.781.829,44		

Le opere previste sono state finanziate nell'ambito del **progetto autostradale della TiBre** grazie a tre successivi **protocolli sottoscritti con la Società Autocamionale della Cisa s.p.a. , ora SALT s.p.a.:**

- in data 11 luglio 2005 la Società e la Provincia hanno sottoscritto un accordo denominato **"Protocollo d'Intesa finalizzato agli interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma"**, nell'ambito del progetto del Corridoio Plurimodale Tirreno – Brennero; tale protocollo individua gli interventi di adeguamento della viabilità locale correlati alla realizzazione del nuovo Raccordo Autostradale;

- in data 19/03/2012 è stato sottoscritto il Protocollo di intesa di "Fase 1" fra Provincia di Parma e Autocamionale della Cisa S.p.a, riguardante il trasferimento della somma di € 471.270,00 alla Provincia di Parma per la **progettazione degli "interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma"** nell'ambito del raccordo autostradale "Autostrada A15 della Cisa – Autostrada A22 del Brennero da Fontevivo a Nogarole Rocca - 1° lotto: Fontevivo – Trecasali/Terre Verdiane";

- in data 06/12/2016 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa di "Fase 2" fra Provincia di Parma e Autocamionale della Cisa s.p.a, in cui è previsto il trasferimento dei fondi per l'aggiornamento della progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e la realizzazione degli **"Interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma"** nell'ambito del raccordo autostradale "Autostrada A15 della Cisa – Autostrada A22 del Brennero da Fontevivo a Nogarole Rocca - 1° lotto: Fontevivo – Trecasali/Terre Verdiane".

OPERE PROVINCIALI CONNESSE AL CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO - BRENNERO "TiBre"

Si tratta di **10 opere sul territorio provinciale nei Comuni interessati dalla bretella autostradale della TiBre**, attualmente in costruzione (principalmente Fontevivo e Sissa Trecasali) e sono stati concordati con i Comuni stessi e gli Enti competenti.

Le tre opere in comune di Fontevivo attuano la riqualifica della SP11:

- messa in sicurezza di tratti a carattere urbano con piste ciclabili, marciapiedi e rotatorie,
- nuovo tratto in variante (tangenziale di Fontevivo).

Le sei opere in comune di Sissa Trecasali attuano:

1. la riqualifica della SP8:

- allargamento della sede stradale e rotatorie (tratto S. Quirico – Tg Trecasali),
- nuovo tratto in variante e riqualifica SC via Provinciali (tangenziale ovest di Trecasali),

2. la riqualifica della SP10:

- tratti terminali del nuovo tratto in variante alla SP10 (Ronco Campo Canneto),

3. la riqualifica della SP33:

- nuovo tratto in variante in loc. San Nazzaro con messa in sicurezza del centro abitato con marciapiedi e rotatorie,
- marciapiedi e rifacimento illuminazione pubblica in loc. Coltaro,
- nuovo tratto in variante ai piedi del rilevato dell'argine del canale Milanino.

È stato finanziato anche un intervento di manutenzione straordinaria delle strade provinciali che potrebbero subire ammaloramenti derivanti dal cantiere autostradale.



IL PROGRAMMA TRIENNALE 2021 - 2023 PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI E VIADOTTI

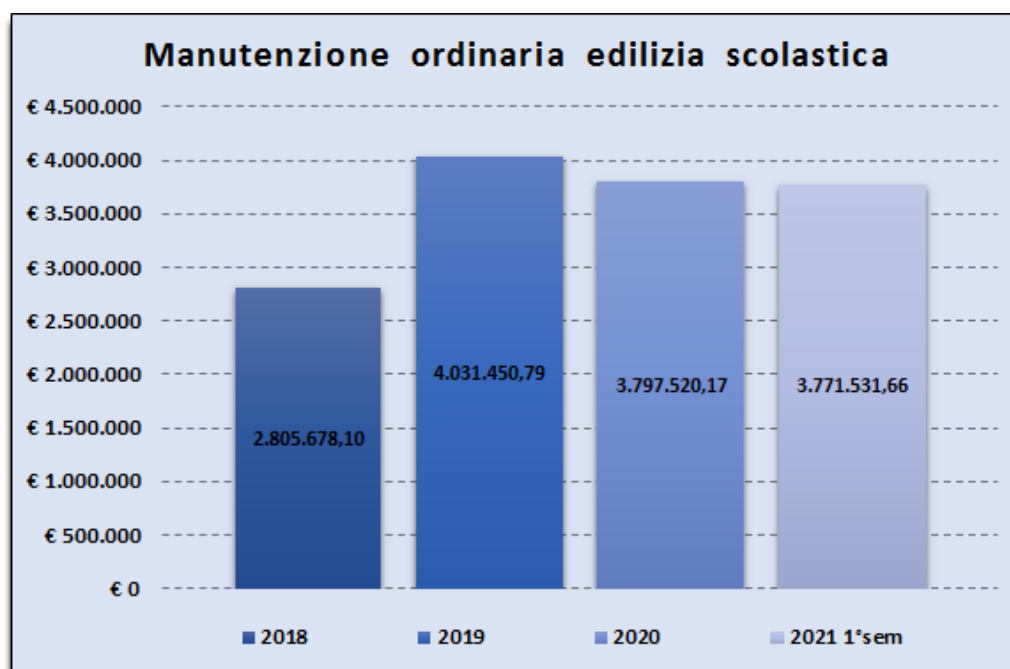
è stato approvato il 16 settembre 2021 dal Consiglio Provinciale all'unanimità.

Sono 21 i ponti interessati, di cui 4 saranno rifatti, gli altri messi in sicurezza, grazie al finanziamento ministeriale di quasi 15 milioni di euro nel triennio.



Il Ponte di Colorno - Casalmaggiore

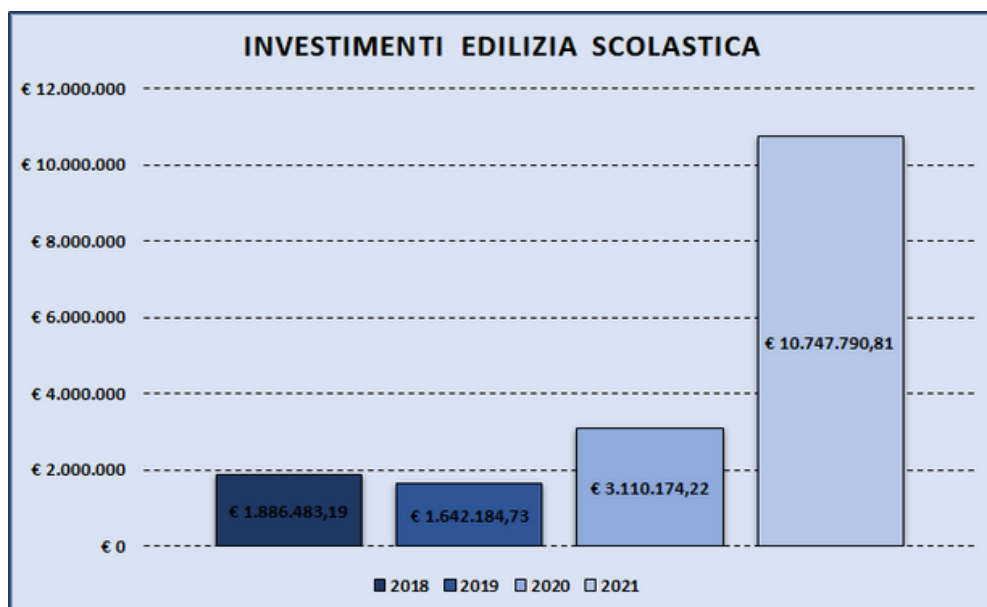
LE SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE SCUOLE - Dati di bilancio



Totale Euro 14.406.180,72

INVESTIMENTI EDILIZIA SCOLASTICA

Dati di bilancio



Totale Euro 17.386.632,95.

L'importo anno 2021 presenta un andamento sensibilmente più elevato rispetto agli anni precedenti in quanto comprende la quota che, in sede di riaccertamento ordinario, verrà posticipata sugli anni successivi sulla base dei cronoprogrammi dei lavori.

EDILIZIA SCOLASTICA

Nel periodo di mandato 2018 – 2021 si è operato molto per risolvere i problemi di carenza di aule negli istituti scolastici superiori di competenza provinciale. Questa necessità è emersa con più urgenza in clima pandemico, quando la disponibilità di luoghi adibiti allo studio è risultata carente in conformità con le norme di distanziamento sociale.

Si tratta di 36 edifici di scuole superiori, che ospitano oltre 19.000 studenti su tutto il territorio della Provincia di Parma.

Gli studenti iscritti all'anno scolastico 2019/2020 sono stati 19.719, (con un incremento di iscritti al primo anno pari a 74 rispetto all'anno precedente). Il trend si conferma in crescita anche per le iscrizioni all'anno scolastico 2020/2021 con 19.743 studenti.

Questo giustifica l'esigenza di più aule, anche in conformità con le norme governative di distanziamento.

Nel 2019, prima che l'emergenza Covid-19 prendesse il sopravvento, in tema di edilizia scolastica, si è rimarcato l'impegno al miglioramento costante degli edifici esistenti, ma anche la ricerca di nuovi spazi, sia per la didattica sia per l'attività sportiva, tra l'altro con l'ampliamento del Liceo Sanvitale, finanziato dalla Regione, e l'ipotesi di un nuovo edificio scolastico nel comune di Parma.

Lavori condotti nell'estate 2019

- Istituto Zappa Fermi di Borgotaro: tinteggi aule e corridoi.
- IT Zappa Fermi di Bedonia: completamento serra.
- Liceo Paciolo di Fidenza: tinteggi aule ed uffici "ristrutturazione servizi igienici, palestra, consolidamento".
- Istituto Magnaghi di Salsomaggiore, sede: tinteggi aule e laboratori.
- Liceo Ulivi: rifacimento servizi igienici, tinteggi aule.
- Liceo Toschi: consolidamento scala ingresso, tinteggi.
- Liceo Romagnosi: sostituzione serramenti corridoi.
- Palestra del Chicca: messa in sicurezza recinzione.
- Palestra oltre torrente: rifacimento impianto illuminazione.
- Liceo Marconi, sede: rifacimento servizi igienici e tinteggi uffici e, in succursale di Via Gioia, realizzazione di interventi di "trasformazione degli ambienti del seminterrato per la realizzazione di aula 4.0", finanziati dal Liceo Marconi stesso con contributo della Fondazione CariParma.
- ITG Rondani, ITC Melloni, ITIS Da Vinci, ITIS Berenini: rifacimento servizi igienici.
- IT Bocchialini: tinteggi aule.
- ITG Rondani: ristrutturazione aule seminterrato.
- ITC Bodoni: rifacimento controsoffitti due palestre.
- ITIS Berenini – Liceo D'annunzio Fidenza: completamento copertura scala emergenza.
- IPSIA Levi di Parma interventi per ottenimento certificato prevenzione incendi.

GLI ISTITUTI SUPERIORI

Lavori condotti nell'estate 2020

Sono stati eseguiti i seguenti lavori, previsti nel bilancio 2020, programmati e concordati con i Dirigenti Scolastici prima del lockdown:

- Varie palestre sportive, sistemazione attrezzature.
- Liceo Ulivi di Parma, palestra rifacimento controsoffitto.
- Liceo Bertolucci di Parma, indirizzo Musicale, rifacimento tinteggi.
- Liceo ITIS Berenini di Fidenza, lavori per realizzazione locali per laboratori Laboratorio Territoriale Occupabilità e rampa per l'accesso ai disabili.
- Istituto Zappa Fermi di Borgotaro manutenzione straordinaria tetto e recupero dei locali nel seminterrato.
- Istituto Magnaghi di Salsomaggiore bonifica amianto tubature.
- Liceo Romagnosi e ITIS Da Vinci di Parma sostituzione serramenti esterni.
- Istituto Magnaghi di Salsomaggiore, Istituto Paciolo di Fidenza, ITIS Galilei di San Secondo, Istituto Rondani, ITIS Da Vinci, Liceo Marconi (sede) di Parma, rifacimento tinteggi.
- Istituto Melloni di Parma realizzazione nuova bidelleria.
- Istituto Paciolo di Fidenza rifacimento lattoneria.
- Istituto Giordani di Parma recupero ex alloggio custode per nuovi uffici.
- Liceo Paciolo di Fidenza, ITSOS Gadda di Langhirano, Liceo Marconi di Parma (sede), IPSIA Levi di Parma, Liceo Ulivi di Parma, Podere Stuard in Parma, rifacimento servizi igienici.



Lavori all'IISS Paciolo D'Annunzio

Con la pandemia COVID-19

Con il perdurare dello stato di emergenza sono stati acquistati nel mese di giugno 2020, in accordo con i dirigenti, arredi scolastici per **122mila euro**. Ciò ha assicurato la consegna per fine agosto al fine di garantire la ripresa delle attività didattiche in presenza, in applicazione delle linee guida del MIUR. Gli arredi comprendevano banchi monoposto (1700), sedie, cattedre e poltroncine, lavagne bianche e da disegno, sgabelli con o senza schienale.

La Provincia ha anche tenuto conferenze sui servizi con tutti i Dirigenti scolastici, ha effettuato sopralluoghi in tutti i plessi di competenza, e ha poi stanziato altri **130mila euro** per i seguenti interventi:

- smaltimento di vecchi arredi,
- spostamento degli arredi da laboratori, aule magne e locali vari da adibire ad aule,
- recupero locali inutilizzati, da adibire a spogliatoi o ad aule aggiuntive,
- abbattimento pareti per ampliamento aule,
- realizzazione pareti per creazione di nuove aule,
- sistemazione di aree esterne per individuazione di nuovi accessi agli edifici,
- miglioramento dei sistemi di areazione di alcune aule/laboratori/servizi igienici.



Lavori all'ISS Zappa Fermi

Entro il 31 gennaio 2021 sono stati realizzati anche altri interventi nelle scuole superiori che rientrano nei finanziamenti ricevuti in conseguenza all'emergenza Covid.

Il dettaglio dei lavori, per un totale di un milione di euro:

- Istituto Rondani di Parma - adeguamento scala di sicurezza esterna. Sono stati affidati i lavori per una spesa complessiva pari a € 120.000,00. L'intervento è stato caratterizzato dall'adeguamento della scala esterna di sicurezza con lo smontaggio delle rampe, dei ballatoi e passerelle esistenti, loro smantellamento e la fornitura e posa in opera di nuova carpenteria metallica zincata a caldo per realizzazione di nuova scala.

- Istituto Berenini di Fidenza – rifacimento dei due spogliatoi interni alla palestra - Sono stati affidati i lavori per una spesa complessiva di € 100.000. I lavori si sono svolti in serie, per permettere alla scuola di utilizzare sempre uno spogliatoio, dei due da ristrutturare; sono stati rifatti i servizi igienici e la zona docce, ottimizzando gli spazi a vantaggio della zona spogliatoi. Sono stati inoltre sostituiti tutti i serramenti, interni ed esterni.
- Istituto Giordani di Parma - manutenzione straordinaria all'impianto di areazione - Sono stati affidati i lavori per complessivi € 90.000. Sono stati sostituiti gli impianti di UTA (Unità Trattamento Aria) per il ricambio d'aria dei servizi igienici e dei locali privi di areazione naturale.
- Istituti Rondani, IPSIA Levi, Giordani di Parma e Istituto Magnaghi di Salsomaggiore (sede centrale e succursale) - rifacimento di servizi igienici. Sono stati affidati e realizzati i lavori per complessivi € 300.000.
- Istituti Paciolo di Fidenza, Rondani e Melloni di Parma e Liceo Ulivi di Parma. Sono stati affidati i lavori per il rifacimento dei serramenti, per complessivi € 390.000. Sono stati sostituiti i serramenti esterni vetusti, completando il programma di sostituzione già avviato, e perseguendo la messa in sicurezza ed il miglioramento delle prestazioni energetiche dell'involucro edilizio.



Bagni Liceo Ulivi restaurati



Palestra Liceo Bodoni restaurata

LICEO SCIENZE UMANE "ALBERTINA SANVITALE"



Inizio dei lavori al cantiere Liceo Sanvitale

L'ampliamento e l'adeguamento del Liceo delle scienze umane "**Albertina Sanvitale**" con la realizzazione di un **nuovo edificio** e il miglioramento dell'edificio esistente sarà concluso per fine 2021. I lavori costeranno complessivamente 2.022.000 euro, finanziati dalla Regione Emilia Romagna con fondi Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

L'intervento consentirà di incrementare di 8 aule il plesso scolastico, e quindi per complessive 36 aule.



Cantiere Sanvitale a febbraio 2021

LA PALESTRA DI VIA TOSCANA

Il 2020 si è aperto con il programma della Provincia di costruire una **nuova palestra e nuove aule nel Campus di via Toscana.**

Nonostante il lockdown abbia rallentato alcune procedure dell'iter progettuale, gli uffici sono riusciti a rispettare il cronoprogramma aprendo a dicembre dello stesso anno il bando per l'affidamento dei lavori di costruzione.



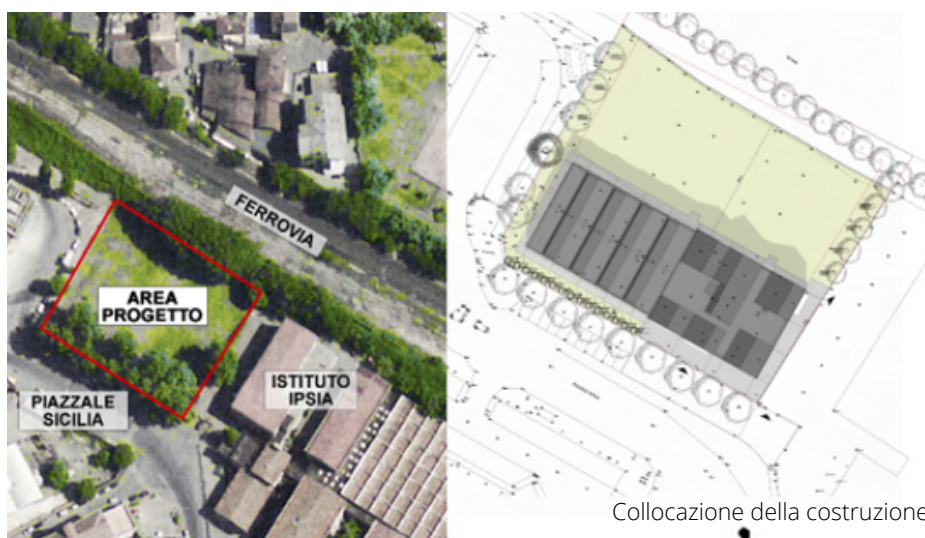
L'ing Cassinelli, il Delegato Spina, il Presidente Rossi e il dirigente Ruffini, con il plastico del nuovo edificio

L'area in cui sorgeranno la palestra e le nove aule è quella del Campus di Via Toscana, che comprende quattro scuole: l'Itis Da Vinci, il liceo Bertolucci, l'Ipsia Levi e il Giordani, e i nuovi spazi saranno al servizio di tutti.

L'intervento rientra nelle strategie di questa amministrazione che si è dedicata fin da subito ad **incrementare e migliorare gli spazi dedicati alla scuola** e all'attività sportiva.

L'intervento prevede:

- una **nuova palestra** di tipo B1 per ospitare un campo regolamentare da basket, spogliatoi con bagni e docce per studenti, locale insegnante, infermeria e deposito.
- **9 nuove aule** di cui 3 al piano terra e 6 al piano primo, una sala insegnanti, servizi e locali accessori



Collocazione della costruzione

L'importo complessivo dell'intervento è di **euro 3.500.000**, finanziato dalla Provincia di Parma che prevede **20 mesi** per la realizzazione dei lavori.

IN PROGRAMMA

Gli interventi in corso e quelli programmati dalla Provincia per il 2021 e gli anni successivi potranno contare su ulteriori disponibilità del Governo, comunicate nel mese di ottobre 2020: si tratta di 5 milioni e 400 mila euro, che consentiranno gli interventi per il miglioramento delle scuole secondarie della Provincia.

Ecco il dettaglio dei lavori:

- ISPIA Levi di Parma - Lavori di miglioramento sismico, per complessivi € 1.200.000. Per le lavorazioni che non interferiscono con l'attività didattica. Finanziamento: MIUR nell'ambito dei MUTUI BEI. I lavori consisteranno nella realizzazione di una nuova struttura metallica di tipo autoportante, altamente performante, che, affiancata all'edificio esistente, permetterà di garantirne un miglioramento significativo della risposta antisismica. Oltre alle nuove strutture e al loro collegamento con quelle esistenti, saranno conseguentemente ridefinite le sistemazioni esterne e la scala di sicurezza esistente e adattati gli impianti elettrici e di areazione.
- Liceo Ulivi di Parma Adeguamento sismico palestra per complessivi € 800.000 - Finanziamento: MIUR nell'ambito dei MUTUI BEI. I lavori consistono nel consolidamento diffuso delle murature, rifacimento completo della copertura della palestra e della copertura di collegamento del corridoio, consolidamento del cornicione e del cordolo perimetrale. I lavori sono stati avviati in maggio 2021, la fine dei lavori è prevista a ottobre 2021.
- ITSOS Gadda di Langhirano: adeguamento sismico" per complessivi € 600.000. si prevedono interventi di rinforzo finalizzato ad aumentare l'armatura resistente dei setti strutturali estesi, grazie all'applicazione di piatti metallici esterni ancorati alle strutture. Sono previste inoltre opere finalizzate all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi. I lavori sono stati avviati nel mese di luglio 2021 e la fine lavori è prevista a ottobre 2021.
- Lavori di manutenzione straordinaria nei seguenti istituti scolastici:
 - Bodoni/Bocchialini Euro 500.000,00
 - Toschi Euro 300.000,00
 - Zappa Fermi Euro 1.000.000,00
 - ITIS da Vinci Euro 600.000,00
 - Berenini Euro 600.000,00
 - Melloni Rondani Euro 1.000.000,00
 - Giordani Euro 750.000,00
 - Paciolo Euro 704.000,00

Inoltre sono previsti nuovi progetti per Euro 7.170.000,00.

INNOVAZIONE

LTO - LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ

La Provincia di Parma promuove gli LTO - Laboratori Territoriali per l'Occupabilità. Si tratta di progetti attivati tra partner della scuola e attori del territorio, pubblici e privati: spazi innovativi in cui gli studenti, ma non solo, possono sviluppare competenze, avvicinandosi concretamente all'innovazione attraverso la pratica, e migliorare le proprie condizioni di occupabilità.

I laboratori territoriali promossi dalla Provincia di Parma sono sempre esempi di collaborazione pubblico-privato; questa sinergia mette insieme forze diverse, ma complementari, al fine di creare opere per il bene della collettività in tutto il territorio industriale del Parmense.

La Provincia ha approvato la concessione a **Consorzio Innovation Farm** e a **Forma Futuro** di alcuni fabbricati di sua proprietà collocati presso l'Istituto "Gadda" di Fornovo Taro per la gestione dei laboratori. Un esempio è l'**LTO "La nuvola di S.M.O.G"** il centro di promozione e sviluppo di conoscenze e tecnologie innovative nel campo della meccanica e dei materiali compositi, del manufacturing avanzato e delle nuove tecnologie "Industry 4.0" che collabora con Innovation Farm. Altri esempi di Laboratori attivi nel territorio del Parmense:

- L'LTO Food Farm 4.0 presso l'istituto Bocchialini a Fraore, il primo "Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità" nel settore agroalimentare,
- Il Laboratorio di Logistica Sostenibile, all'interno del Logistics Transport Farm, dedicato agli studenti iscritti al percorso di Logistica dell'ITIS Leonardo Da Vinci di Parma

I LOCALI DI INNOVATION FARM E LTO



L'edificio originariamente destinato alla raffinazione della Raffineria SPI di Fornovo Taro, risalente ai primi anni 50 del '900, è stato **riconvertito** per ospitare un'aula multimediale per il disegno 3D, la simulazione CNC (controllo numerico continuo) e lo sviluppo di applicativi per VR (realtà virtuale); un laboratorio di 3D Printing (stampa tridimensionale), Taglio Laser e Robot, un terzo locale sarà adibito ad aula ristoro e lavori di gruppo. Sopra i laboratori trovano spazio un locale tecnico, area Server ed un Magazzino. E' stata sistemata l'area esterna, realizzando una adeguata recinzione sui lati ovest e sud e cancello di accesso sul fronte ovest, pavimentazione esterna, punti luce esterni e sistemazione dell'area verde.

I LOCALI DI INNOVATION FARM E LTO



A maggio 2018 sono iniziati i lavori nei locali della **palazzina ex Raffineria SPI di Fornovo**, adiacente all'**Istituto ISS "Gadda"** (ex ITSOS) di proprietà della Provincia di Parma, per la realizzazione di una struttura in cui hanno trovato posto laboratori di eccellenza a disposizione del IISG Gadda, **Laboratorio Territoriale Occupabilità** e laboratori di Istituti Tecnici Superiori.

A gennaio 2019 sono stati inaugurati i nuovi locali lasciati in gestione in orario extrascolastico a **Innovation Farm**, un consorzio senza scopo di lucro di imprese del territorio che ha provveduto all'allestimento.

Il consorzio, presidiato da Andrea Pontremoli, si è impegnato a garantire l'installazione e il continuo aggiornamento delle tecnologie, la gestione e la manutenzione dell'immobile durante tutto il periodo della concessione da parte della Provincia.

Con questo intervento è stata **recuperata un'area urbana degradata** per trasformarla in una struttura didattica che ha arricchito il polo formativo di Fornovo in sinergia con alcune importanti aziende del territorio.

Il costo complessivo dell'intervento è stato di 500 mila euro, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto. Il progetto si avvale della collaborazione di molti soggetti pubblici e privati: la Provincia di Parma che ha messo a disposizione i locali, la Fondazione Cariparma che ha finanziato l'intervento, l'Istituto Gadda che ha ottenuto dal Miur un finanziamento di € 750.000 per la realizzazione del progetto LTO "La nuvola di Smog".



All'inaugurazione ha preso parte anche il Presidente della Regione Emilia – Romagna Stefano Bonaccini.

DISTRETTO DEL PROSCIUTTO DI PARMA ACADEMY



Fondazione Cariparma	200.000,00
Consorzio Prosciutto Parma	100.000,00
Provincia	100.000,00
Parma, io ci sto!	25.000,00
Comune Langhirano	15.000,00
Unione Appennino Parma Est	10.000,00
Unione Pedemontana	10.000,00
TOTALE	460.000,00

A gennaio 2021 è stato sottoscritto un accordo a palazzo Giordani per la costruzione di un Laboratorio, più precisamente **"Distretto del Prosciutto di Parma Academy"**.

I firmatari di questo progetto sono stati: il Presidente della Provincia di Parma Diego Rossi, Giordano Bricoli Sindaco di Langhirano ed esponente dell'Unione Montana Appennino Parma Est, Maristella Galli dell'Unione Pedemontana Parmense e il Presidente dell'Associazione "Parma, io ci sto!" Alessandro Chiesi.



DISTRETTO DEL PROSCIUTTO DI PARMA ACADEMY



Il laboratorio sorgerà a fianco dell'**Istituto Gadda di Langhirano**, di proprietà della Provincia, sarà finanziato con i contributi sia del mondo della scuola e della formazione professionale sia di quello dell'impresa, con l'obiettivo di raggiungere un punto di incontro tra domanda ed offerta di figure professionali specializzate nell'ambito della filiera del Prosciutto di Parma.

La Provincia si sta facendo carico di tutta la parte tecnica, dalla progettazione alla gara, fino al collaudo della nuova sede, finanziandola con 300 mila euro (di cui 200 mila ricevuti da Fondazione Cariparma); il resto dei finanziamenti arriva dagli altri enti: 10 mila euro dall'Unione Comuni Appennino Parma Est, altri 10 mila euro dall'Unione Pedemontana Parmense, 15 mila euro dal Comune di Langhirano e 25 mila euro da "Parma, io ci sto!". Il Consorzio del Prosciutto di Parma contribuirà con 100 mila euro. Complessivamente si arriva ad un totale di 460 mila euro.

Tempi previsti: **Operatività del progetto nel 2022.**



Posizione

Tiene conto della possibilità di una eventuale futura espansione della scuola
Consente un eventuale futuro ampliamento verso sud,
con edificio di pari dimensioni.

Caratteristiche generali:

Edificio monopiano – sup. > 300 mq

Contenuto minimo: blocco servizi, aule e laboratori.

Requisiti minimi aule e laboratori: Sup. > 60 mq (idonei per 30 alunni).

Sistema costruttivo economico, semplice e veloce.

STATO DI ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE SCUOLE 2018-2021:

- ***Opere concluse Euro 5.120.000,00***
- ***Opere in corso Euro 9.510.721,78***
- ***Opere in progettazione Euro 18.671.660,21***

TOTALE Euro 33.302.381,99

EDILIZIA SCOLASTICA - OPERE CONCLUSE

<i>Denominazione opera</i>	<i>Importo opera</i>	<i>Anno fine lavori</i>	<i>Comuni coinvolti</i>
Ristrutturazione servizi igienici palestra. Consolidamento c.a. Paciolo.	€ 150.000,00	2019	Fidenza
Rifacimento servizi igienici Rondani, ITIS Da Vinci, ITIS Berenini, Melloni Ulivi 2019	€ 200.000,00	2019	Istituti Parma – Fidenza
LTO Fornovo	€ 500.000,00	2019	Fornovo
Manutenzione straordinaria Istituto Paciolo di Fidenza	€ 110.000,00	2020	Fidenza
Rifacimento servizi igienici Gadda, IPSIA, Marconi, Paciolo, Ulivi 2020	€ 250.000,00	2020	Parma- Langhirano- Fidenza
Adeguamento scala sicurezza Rondani	€ 120.000,00	2020	Parma
Ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie edifici scolastici diversi	€ 600.000,00	2020	diversi
Interventi manutenzione straordinaria	€ 2.310.000,00	2020	Parma
Rifacimento servizi igienici Rondani, IPSIA Levi, Giordani, Magnaghi PON	€ 300.000,00	2021	Parma – Fidenza - Salsomaggiore Terme
Rifacimento spogliatoi Palestra ITIS Berenini	€ 100.000,00	2021	Fidenza
Rifacimento serramenti Paciolo, Melloni, Ulivi, Romagnosi	€ 390.000,00	2021	Parma – Fidenza
Impianto di areazione Istituto Giordani	€ 90.000,00	2021	Parma
Totale	€ 5.120.000,00		

EDILIZIA SCOLASTICA- OPERE IN CORSO

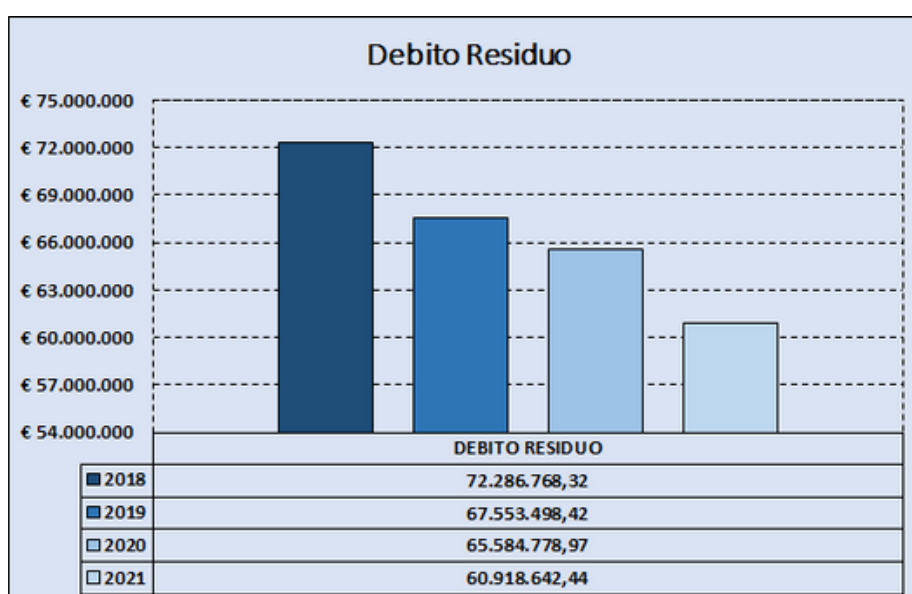
<i>Denominazione opera</i>	<i>Importo opera</i>	<i>Data ultimo stato avanzamento</i>	<i>Data prevista fine lavori</i>	<i>Comuni coinvolti</i>
Liceo Ulivi adeguamento sismico palestra	€ 800.000,00	-	Ottobre 2021	Parma
IPSIA Levi- adeguamento sismico 1° lotto	€ 1.200.000,00	-	Anno 2022	Parma
Gadda di Langhirano- adeguamento sismico	€ 600.000,00	-	Ottobre 2021	Langhirano
Nuova palestra Via Toscana	€ 3.500.000,00	-	Gennaio 2023	Parma
Rifacimento impianto elettrico Caserma Carabinieri via Fonderie	€ 120.000,00	-	Settembre 2021	Parma
Lavori di adeguamento per ottenimento CPI - IPSIA Levi di Parma	€ 63.721,78	-	Agosto 2021	Parma
Noleggio prefabbricati autlie ITIS Da Vinci – Covid 2021	€ 505.000,00	-	lavori: Ottobre 2021, noleggio: Giugno 2024	Parma
Lavori di adeguamento per ottenimento CPI- Liceo Marconi di Via Benassi	€ 70.000,00	Maggio 2021	Agosto 2021	Parma
Lavori di adeguamento per ottenimento CPI - Istituto Magnaghi Succursale di Salsomaggiore	€ 70.000,00	Maggio 2021	Agosto 2021	Salsomaggiore
Lavori di adeguamento per ottenimento CPI - Liceo Marconi di via Costituente	€ 70.000,00	Maggio 2021	Agosto 2021	Parma
Lavori di adeguamento per ottenimento CPI - Liceo San Vitale di Viale Vittoria	€ 70.000,00	Maggio 2021	Agosto 2021	Parma
Lavori di adeguamento per ottenimento CPI - ITSOS Gadda di Langhirano	€ 70.000,00	Maggio 2021	Agosto 2021	Langhirano
Lavori di adeguamento per ottenimento CPI - ITOS Gadda di Fornovo	€ 70.000,00	Maggio 2021	Agosto 2021	Fornovo
Lavori di adeguamento per ottenimento CPI - Liceo Marconi di via Gioia	€ 70.000,00	Maggio 2021	Agosto 2021	Parma
Lavori di adeguamento per ottenimento CPI - ITC Melloni di Parma	€ 70.000,00	Maggio 2021	Agosto 2021	Parma
Lavori di adeguamento per ottenimento CPI - Palestra Del Chicca di Parma	€ 70.000,00	Maggio 2021	Agosto 2021	Parma
Lavori di adeguamento per ottenimento CPI - Liceo Paciolo di Fidenza	€ 70.000,00	Maggio 2021	Agosto 2021	Fidenza
Ampliamento Liceo Sanvitale	€ 2.022.000,00	Giugno 2021	Dicembre 2021	Parma
Totale	€ 9.510.721,78			

EDILIZIA SCOLASTICA-OPERE IN PROGETTAZIONE

<i>Denominazione opera</i>	<i>Importo opera</i>	<i>Fase della progettazione</i>	<i>Comuni coinvolti</i>
Liceo Marconi di Via Gioia .- miglioramento sismico	€ 800.000,00	lavori da affidare	Parma
Efficientamento ITIS Berenini di Fidenza	€ 1.880.000,00	lavori da affidare	Fidenza
Efficientamento ITIS Galilei San Secondo	€ 1.400.000,00	lavori da affidare	San Secondo
Istituto ITIS Galilei di San Secondo- miglioramento sismico	€ 1.200.000,00	in progettazione	San Secondo
Interventi di manutenzione Straordinaria ITC Bodonil/Bocchialini	€ 500.000,00	progettazione da affidare	Parma
Interventi di Manutenzione Straordinaria Liceo Toschi	€ 300.000,00	in progettazione	Parma
Interventi di Manutenzione Straordinaria Istituto Zappa Fermi	€ 1.000.000,00	in progettazione	Borgo Val di Taro
Interventi di Manutenzione Straordinaria ITIS Da Vinci	€ 600.000,00	in progettazione	Parma
Interventi di Manutenzione Straordinaria ITIS Berenini	€ 600.000,00	in progettazione	Fidenza
Interventi di Manutenzione Straordinaria Melloni/Rondani	€ 1.000.000,00	in progettazione	Parma
Interventi di Manutenzione Straordinaria Istituto Giordani	€ 750.000,00	in progettazione	Parma
Interventi di Manutenzione Straordinaria Istituto Paciolo	€ 704.660,21	in progettazione	Fidenza
Realizzazione Laboratorio Territoriale Occupabilità Distretto del Prosciutto Academy	€ 460.000,00	in progettazione	Langhirano
Manutenzione straordinaria serramenti IPSIA Levi di Parma COVID	€ 300.000,00	progettazione da affidare	Parma
Nuova scuola Polo Scolastico di Via Maria Luigia in Parma	€ 3.800.000,00	in progettazione	Parma
Intervento di manutenzione straordinaria Liceo Romagnosi 1° lotto	€ 500.000,00	progettazione da affidare	Parma
Intervento di Manutenzione straordinaria IPSIA Levi 1° lotto	€ 700.000,00	progettazione da affidare	Parma
Intervento di Manutenzione Straordinaria Liceo Marconi	€ 600.000,00	progettazione da affidare	Parma
Intervento di Manutenzione Straordinaria ITIS Da Vinci	€ 500.000,00	progettazione da affidare	Parma
Intervento di Manutenzione Straordinaria Liceo Marconi succursale via Gioia	€ 577.000,00	progettazione da affidare	Parma
Intervento di Manutenzione Straordinaria ITSOS Gadda di Fornovo	€ 500.000,00	progettazione da affidare	Fornovo
Totale	€ 18.671.660,21		

LA RIDUZIONE DEL DEBITO

DATI DI BILANCIO



DEBITO RESIDUO ANDAMENTO ANNI PRECEDENTI

2014 Euro 89.395.857,33

2015 Euro 85.235.505,79

2016 Euro 81.786.342,12

2017 Euro 76.998.784,26

I dati evidenziano la riduzione del debito del 31% circa dal 2014 al 2021, elemento molto positivo per la possibilità di destinare queste risorse a spese per investimenti, che risultano fortemente penalizzati nel quadriennio 2014-2017, in cui il Governo ipotizzava di liquidare le Province. Inoltre non sono stati contratti nuovi mutui.

LE SOCIETA' PARTECIPATE

Le partecipate, le associazioni, gli enti

Società in liquidazione:

- Società Terme di Salsomaggiore srl
- SO.PR.I.P. srl



Società indirettamente partecipate dall'Ente:

- Parmabus srl (tramite TEP spa)
- Tep Services srl (tramite TEP spa)

Enti privati controllati:

- Associazione Castelli del Ducato
- Avviso Pubblico
- Sern

Enti pubblici vigilati:

- ACER Azienda Casa Emilia Romagna
- ASP Rodolfo Tanzi
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale
- Destinazione Turistica Emilia
- Istituto storico della Resistenza
- Cepdi



A.S.P. Rodolfo Tanzi



Fondazioni:

- Fondazione Antonio Bizzozzero
- Fondazione Museo Guatelli
- Fondazione Bellentani
- Fondazione Museo Bodoniano
- Fondazione Collegio Europeo



Fondazione Guido Bellentani



Le partecipate, le associazioni, gli enti

In questi ultimi anni lo scenario delle società partecipate è stato interessato da profondi cambiamenti che hanno riguardato le modalità organizzative, il perimetro di attività e il ruolo degli Enti quali soci pubblici. Lo Stato, con la L. 190/2014 e il successivo testo unico delle società partecipate, D. Lgs. 175/2016, ha imposto la razionalizzazione delle partecipazioni societarie possedute dalle Province, consentendo il mantenimento solo di quelle ritenute indispensabili al conseguimento dei propri fini istituzionali.

A questo scopo, è stato redatto nel corso del 2015 il Piano operativo di razionalizzazione e nel 2016 la revisione straordinaria, individuando le partecipazioni da dismettere.

Poi nel 2019 e nel 2020 è stata approvata la Revisione Ordinaria delle partecipazioni possedute.

Società che risultano nel portafoglio finanziario della Provincia al 2021:

- ALMA srl - Scuola di cucina
- Banca Popolare Etica Soc. Coop. per azioni
- Lepida s.c.p.a – Progettazione e realizzazione rete a banda larga
- Fiere di Parma spa – Gestione fiere
- S.M.T.P. spa – Mobilità e trasporto pubblico
- SOGEAP spa – Aeroporto di Parma Società per la gestione
- TEP, spa – servizio trasporto pubblico locale



Società Dismesse:

- C.R.P.A. Spa - Centro Ricerche Produzione Animali
- Parma Turismi srl
- Parma Alimentare srl

Società per le quali sono state avviate le procedure per la dismissione della partecipazione:

- CE.P.I.M. spa – Centro padano interscambio merci
- CAL srl – Centro agroalimentare e logistica



LE SOCIETÀ' PARTECIPATE

LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



Nel corso del mandato è stato attuato e aggiornato il **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale** (PTCP) che rappresenta il principale strumento di ascolto e di governo del territorio a disposizione dei Comuni.

Il PTCP delinea gli obiettivi e gli elementi fondamentali dell'assetto del territorio, in coerenza con gli indirizzi per lo sviluppo socio-economico e con riguardo alle prevalenti vocazioni ed alle sue caratteristiche.

La nuova disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio dettata dalla L.R. 24/2017, successivamente modificata con L.R. 14/2018, dispone che la Provincia, in attesa dell'adozione del nuovo Piano Territoriale di Area Vasta, possa adottare e approvare **varianti specifiche al PTCP vigente**.

Il PTCP rimane pertanto, ad oggi, lo strumento di coordinamento per la vigente pianificazione comunale ex LR 20/2000 e smi e per l'elaborazione dei nuovi Piani Urbanistici Generali ex LR 24/2017.

Nel 2018 sono state avviate **diverse varianti**, completate nell'anno successivo, che hanno riguardato:

- l'approvazione della Variante Parziale al Piano Territoriale del **Parco Fluviale Regionale Del Taro**;
- l'approvazione della Variante specifica di adeguamento del PTCP alla "Variante al Piano per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI): **Torrente Baganza da Calestano a confluenza Parma e Torrente Parma zona confluenza Baganza**";
- l'approvazione della Variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale relativa al **Piano d'Area del Distretto Agroalimentare del Prosciutto di Parma**.

All'inizio del mandato è stato rivisto il Piano d'area del **Distretto Agroalimentare del Prosciutto di Parma**, elaborato a seguito di un Accordo di programma a suo tempo sottoscritto dai Comuni del Distretto.

Il Piano riguardava la concentrazione delle aree produttive destinate ai salumifici in due aree ecologicamente attrezzate, una a Filagni di Collecchio, e l'altra al Pilastro di Langhirano – Felino. E' stata approvata la richiesta dell'Unione Parmense degli Industriali e del Comune di Langhirano di estendere la normativa urbanistica prevista dal piano anche alle produzioni di prosciutto non tipico.

In questo modo la Provincia di Parma ha voluto **tutelare sia l'ambiente, sia le opportunità produttive e occupazionali** che sono l'unico mezzo per combattere lo spopolamento della montagna, dando tempi certi alle richieste dei Comuni e alle esigenze del territorio.

In attuazione della LR n. 24/2017, si è provveduto al coordinamento\gestione del **Comitato Urbanistico di Area Vasta**, prevedendo l'integrazione in un unico provvedimento dell'esercizio delle funzioni di partecipazione nell'iter di approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, l'espressione del parere motivato di sostenibilità ambientale e l'acquisizione dei pareri, intese, nulla osta e atti di assenso.

Le attività istruttorie svolte dall'Ufficio di Piano per il Comitato urbanistico di Area Vasta (CUAV), tramite la Struttura tecnica Operativa (STO), hanno riguardato gli strumenti urbanistici dei seguenti Comuni:

- Piano Urbanistico generale del Comune di **Collecchio** (adottato con Del. di C.C. n.12 del 27.2.2019)
- Piano Urbanistico Generale del Comune di **Montechiarugolo** (adottato con Del. di C.C. n.13 del 19.3.2019)
- Piano Urbanistico Generale del Comune di **Sissa-Trecasali** (adottato con Del. di C.C. n.9 del 12.05.2020)
- Piano Urbanistico Generale del Comune di **Sala Baganza** (in fase di consultazione preliminare)
- Piano Urbanistico Generale del Comune di **Felino** (in fase di consultazione preliminare)
- Piano Urbanistico Generale del Comune di **Traversetolo** (in fase di consultazione preliminare).



Da segnalare anche la partecipazione al **gruppo di lavoro** istituito dalla Regione al fine di elaborare le specifiche tecniche per il **Modello dati dei PUG**, che ha terminato il proprio lavoro con la stesura degli elaborati confluiti nell'Atto di coordinamento regionale approvato dalla Giunta Regionale nel novembre 2019 *"Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale"* e l'organizzazione di un evento informativo per la divulgazione delle specifiche tecniche per gli elaborati del PUG predisposti in formato digitale - MODELLO DATI PUG.

Infine, si sono attivate forme di collaborazione e coordinamento finalizzate al percorso di formazione e approvazione del **Piano urbanistico generale intercomunale dell'Unione Appennino Parma Est** quale verifica operativa e contributo alla stessa elaborazione dei contenuti del nuovo PTAV ai sensi dell'art. 42 LR 24/2017 di competenza della Provincia.

Nel 2019, attraverso il contributo regionale a favore della formazione del PTAV si è dato avvio all'elaborazione del **nuovo Piano Territoriale di Area Vasta** con la ricognizione dei tematismi del Quadro Conoscitivo e definizione della nuova struttura del Piano.

In tal senso si è operato per:

- il consolidamento della funzione di pianificazione strategica d'area vasta e di coordinamento delle scelte urbanistiche strutturali dei Comuni e loro Unioni, in particolare per interessi pubblici che esulano dalla scala locale,
- per la definizione di indirizzi strategici di assetto e cura del territorio e dell'ambiente, in coerenza con gli obiettivi strategici regionali stabiliti dal PTR,
- per la ridefinizione/individuazione degli insediamenti e degli ambiti di fattibilità delle opere e infrastrutture di rilievo sovra comunale,
- per l'individuazione dei servizi ecosistemici ed ambientali forniti dai sistemi ambientali presenti nell'ambito territoriale della Provincia.

Nel 2021 è stato approvato lo schema di **"Convenzione attuativa per la redazione del quadro conoscitivo diagnostico dei comuni dell'Unione Appennino Parma Est propedeutico alla redazione del Pug intercomunale"** tra la Provincia di Parma e l'Unione Montana Appennino Parma Est, propedeutico allo sviluppo di attività di collaborazione e coordinamento finalizzate al percorso di formazione e approvazione del Piano Urbanistico Generale Intercomunale dell'Unione Montana Appennino Parma Est.

Nell'ambito dell'**assistenza tecnica ai Comuni**, nel 2021, la Provincia si è fatta promotrice di un **accordo territoriale** stipulato con i Comuni di **Berceto, Busseto, Calestano, Fidenza, Roccabianca, Salsomaggiore, San Secondo, Solignano e Soragna**, per l'attivazione di un percorso di collaborazione e confronto per l'adeguamento della nuova pianificazione comunale ai contenuti della nuova Legge regionale. Si sono condivise e promosse politiche di **contenimento del consumo di suolo**, di **rigenerazione urbana**, azioni di **valorizzazione del territorio e del paesaggio**, strategie per la **mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico** ed alle minacce fisiche e funzionali che lo accompagnano, funzionale anche alla partecipazione al Programma per la concessione di contributi regionali a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione dei PUG.

In tema di **pianificazione di bacino e rischio idrogeologico**, nel corso del 2020, al fine di aggiornare il *Quadro Conoscitivo dei vigenti strumenti della pianificazione di bacino distrettuale del fiume Po*, l'Autorità di Bacino Distrettuale, in coordinamento con le Regioni territorialmente interessate, ha proceduto al riesame delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po e al loro aggiornamento per il ciclo di pianificazione 2021-2027.

In pochi decenni infatti si sono registrate significative variazioni dei processi geomorfologici di sedimentazione ed erosione, responsabili di altrettante significative alterazioni dell'equilibrio dinamico dei corsi d'acqua, delineando scenari di **pericolosità e rischio non trascurabili**. In molti tratti dei nostri corsi d'acqua risultano evidenti sovralluvionamenti dell'alveo ed intense erosioni di sponda e di fondo, spesso interferenti con aree urbanizzate e produttive da tempo insediate.

A seguito di tale mappatura si è fornito **supporto informatico e di assistenza tecnica** ai Comuni/Unioni interessati per la formulazione dei contributi e osservazioni in modo da consentire una consapevole partecipazione al processo di riesame delle Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po in termini di ricadute sul loro territorio.



Su questo tema, attraverso il contributo regionale per favorire la **pianificazione delle attività estrattive** di competenza delle Province (L.R. n. 17/1991), si è dato avvio ad un percorso per la formazione di uno strumento di pianificazione che sia di raccordo e di attuazione tra la pianificazione di bacino (es. PdGRA) in tema di dissesto idrogeologico, rischio idraulico e tutela quantitativa/qualitativa della risorsa idrica e la pianificazione delle attività estrattive.

Si propone infatti una pianificazione delle attività estrattive orientata sia al soddisfacimento delle esigenze produttive ed infrastrutturali del territorio, sia al raggiungimento integrato degli obiettivi di riduzione del rischio idraulico e miglioramento della stessa ambientale.

In ambito di pianificazione territoriale, la Provincia ha redatto una **nuova Variante generale al PIAE - Piano provinciale delle attività estrattive**, che prevede una nuova modalità di azione preceduta da una **fase conoscitiva e diagnostica** e accompagnata da **azioni di monitoraggio e controllo** da parte della Provincia attraverso l'attivazione della rete di portatori di interesse dirette (imprese del settore e studi professionali), per la predisposizione di indagini conoscitive utili al dimensionamento e definizione delle azioni di piano.

La Provincia, inoltre, è fortemente impegnata anche sul fronte del **dissesto idrogeologico**, che ha un impatto rilevante sulla collina e sulla montagna parmense.

Dai dati estrapolati dal PTCP si stima una superficie territoriale interessata da dissesto idrogeologico pari a circa 69.500 ettari che corrisponde al **20% del territorio provinciale**.

Su questo tema, il Servizio Pianificazione Territoriale, al fine di conseguire una riduzione e una mitigazione del rischio idrogeologico, intende operare una mappatura del territorio che riguarda le interferenze fra la rete stradale di competenza provinciale e il dissesto idrogeologico in atto, in modo da poter programmare e pianificare interventi di messa in sicurezza del territorio attraverso metodologie di **Ingegneria Naturalistica (IN)**.



Il progetto si configura come primo stralcio funzionale di **più interventi di IN**, ove questi risultino fattibili e idonei a mitigare la tipologia di dissesto presente, nell'ambito di un'analisi estesa alle problematiche presenti sull'intero territorio, **secondo una scala di priorità** concordata con i Servizi coinvolti e secondo l'individuazione degli stati di dissesto più a rischio.



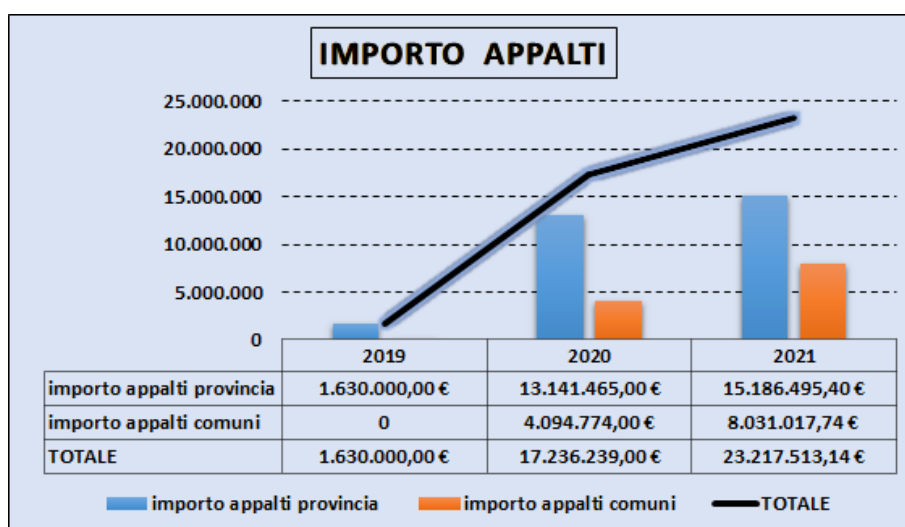
Tali interventi si configurano come **opere di mitigazione del rischio** adottando una logica di **interventi non invasivi** per il territorio come drenaggi superficiali, risagomatura del versante, forestazione, idrosemina, palificate vive in legno, ecc.

Inoltre, il progetto si propone di **monitorare nel tempo** la dinamica evolutiva delle opere di IN eseguite utilizzando il SAPR come metodologia di telerilevamento per poter operare una valutazione dei risultati conseguiti con tale tipologia di interventi.

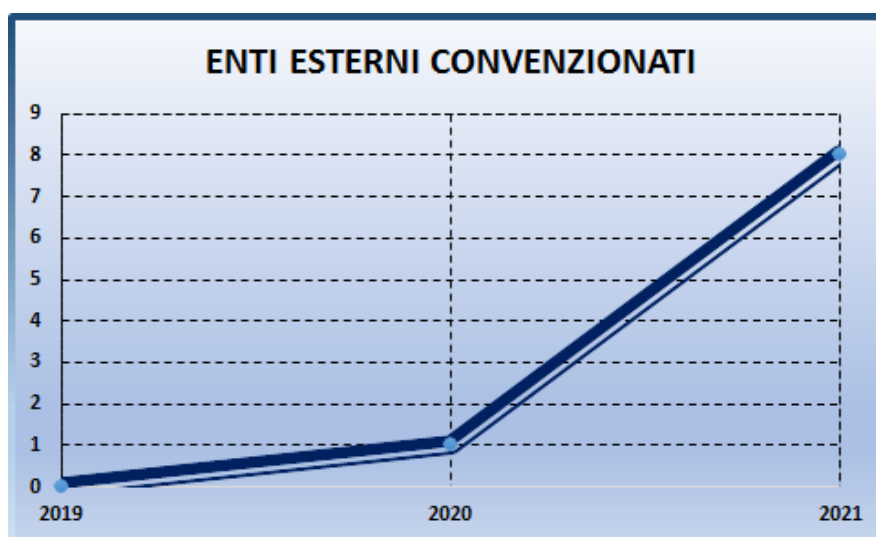
In questo contesto, la Provincia propone il proprio **supporto per la progettazione degli interventi e la gestione dei finanziamenti**, a favore dei Comuni e degli Enti coinvolti nelle politiche di difesa del suolo.

ATTIVITA' DI SUPPORTO AI COMUNI/ENTI

L'attività della **Stazione Unica Appaltante, "SUA"**, è stata formalmente avviata nel mese di agosto 2019. Ad oggi pertanto è possibile monitorare un solo esercizio intero. Peraltro la tendenziale crescita dell'attività è già evidente se si considera che nel primo semestre 2021 è già stata superata per importi e numero di procedure l'attività svolta nell'intero 2020.

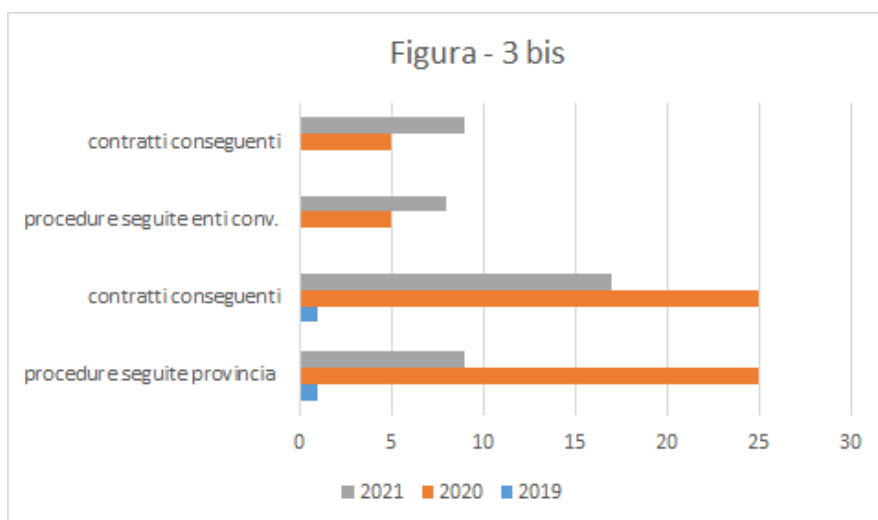
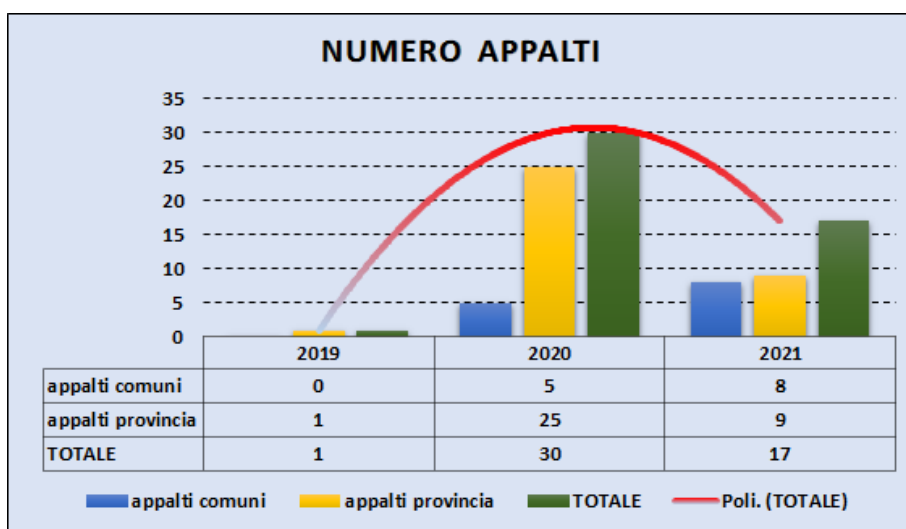


Il numero di enti convenzionati è in crescita costante e non comprende più soltanto i comuni ma ad oggi conta anche 2 società partecipate e n. 1 ente strumentale. Inoltre è attiva una convenzione con una Centrale Unica di Committenza, "CUC", del territorio per un supporto operativo che però non riduce l'autonomia operativa di questa.



Nel 2021 a fronte di un maggiore volume economico si riduce il numero di procedure. Si tratta di un primo effetto positivo della centralizzazione che ha permesso di svolgere procedure uniche divise per lotti.

Tale prassi è seguita per gli appalti della Provincia e comincia ad estendersi anche agli appalti svolti per conto di altri enti. Il dato è meglio rappresentato di seguito.



L'effetto di razionalizzazione è certamente rilevante tuttavia il dato relativo all'esercizio 2021 sarebbe in parte condizionato (e falsato) dalla presenza di n. 1 procedura ripartita in n. 110 lotti. Per tale ragione questa ultima procedura è considerata come se fosse un unico lotto.

CONVENZIONI STIPULATE NELL' ANNO 2020

- Convenzione tra la Provincia di Parma e l'Unione Montana Appennino Parma-Est per la prestazione di attività di supporto ai Comuni in materia di appalti e personale (Delibera di Consiglio n. 44 dell'11/12/2020).
- Convenzione tra la Provincia di Parma e il Comune di Busseto per la gestione associata dell'ufficio procedimenti disciplinari (Delibera di Consiglio n. 51 del 22/12/2020).
- Convenzione ai sensi dell'art. 1 comma 88 della legge 7 aprile 2014 n. 56 tra la Provincia di Parma e il Comune di Fontevivo per lo svolgimento delle funzioni di stazione unica appaltante (Decreto del Presidente n. 19 del 23/01/2020).
- Convenzione ai sensi dell'art. 1 comma 88 della legge 7 aprile 2014 n. 56 tra la Provincia di Parma e Comunità Montana Unione Comuni Parma Est per lo svolgimento delle funzioni di stazione unica appaltante (Decreto del Presidente n. 89 del 08/05/2020).
- Convenzione, ai sensi dell'art. 1 comma 88 della legge 7 aprile 2014 n. 56, tra la Provincia di Parma e Comune di Sissa Trecasali per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici per il periodo 2020 – 2022 (Decreto del Presidente n. 216 del 09/11/2020).
- Convenzione tra la Provincia di Parma e il Comune di Berceto per lo svolgimento delle funzioni di stazione unica appaltante (Decreto del Presidente n. 282 del 18/12/2020).
- Convenzione tra il Conservatorio di Musica Arrigo Boito di Parma e la Provincia di Parma per il supporto tecnico e la gestione integrata del patrimonio immobiliare del conservatorio (Decreto del Presidente n. 289 del 24/12/2020).

CONVENZIONI STIPULATE NELL'ANNO 2021

- Convenzione tra la Provincia di Parma e il Comune di Solignano per la gestione associata dell'ufficio procedimenti disciplinari (Delibera di Consiglio n. 24 del 15/07/2021).
- Convenzione tra la Provincia di Parma e il Comune di Polesine Zibello per la gestione associata dell'ufficio procedimenti disciplinari (Delibera di Consiglio n. 25 del 15/07/2021).
- Convenzione tra la Provincia di Parma e il Comune di Roccabianca per lo svolgimento delle funzioni di stazione unica appaltante (Decreto del Presidente n. 5 del 18/01/2021).
- Attività di collaborazione e coordinamento finalizzate al percorso di formazione e approvazione del piano urbanistico generale intercomunale ai sensi dell'art. 30 della l.r. 21 dicembre 2017 "Disciplina regionale sulla tutela e uso del suolo" n. 24, approvazione schema di protocollo d'intesa tra la Provincia di Parma e l'Unione Montana Appennino Parma Est (Decreto Presidenziale n.27 dell'11.02.2021).
- Convenzione tra la Provincia di Parma e Comune di Fontevivo per lo svolgimento delle funzioni di stazione unica appaltante (Decreto del Presidente n. 83 del 13/04/2021).
- Convenzione tra la Provincia di Parma e Tep S.p.a per lo svolgimento delle funzioni di stazione unica appaltante (Decreto del Presidente n. 87 del 19/04/2021).
- Convenzione tra la Provincia di Parma ed il Comune di San Secondo Parmense per lo svolgimento delle funzioni di stazione unica appaltante (Decreto del Presidente n. 120 del 24/05/2021).
- Convenzione tra la Provincia di Parma e Cepim S.p.a per lo svolgimento delle funzioni di stazione unica appaltante (Decreto del Presidente n. 122 del 27/05/2021).
- Convenzione tra la Provincia di Parma e Comune di Bedonia per lo svolgimento delle funzioni di stazione unica appaltante (Decreto del Presidente n. 151 del 18/06/2021).

IL PATRIMONIO

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COME LEVA DI SVILUPPO DEL TERRITORIO

La Provincia di Parma vanta un significativo **patrimonio immobiliare**, che oltre a costituire una testimonianza forte della storia di questo Ente e del territorio, è stato recentemente individuato dall'Amministrazione come valido strumento di supporto agli obiettivi strategici dell'Ente, un vero e proprio **motore di sviluppo di aree, dalla Bassa Parmense all'Appennino**, sia dal punto di vista della sostenibilità ambientale, sia della cultura e del turismo.

Reggia di Colorno, Stazione Turistica di Prato Spilla, Parco Provinciale del Monte Fuso, rappresentano i punti di forza di questo asset patrimoniale, a supporto e sviluppo del quale l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, nel quadro della nuova organizzazione dell'Ente, istituire un apposito ***Ufficio Gestione Amministrativa e Valorizzazione strategica del Patrimonio***.

L'Ufficio è strutturato per affrontare la gestione di compendi culturali e turistici sia secondo un consolidato e legittimo approccio amministrativo e tecnico, sia secondo una visione e una prospettiva di rilancio di luoghi e ambienti, di rete e programmazione condivisa in primis con i Comuni di riferimento, e poi con gli Enti Parco e le realtà imprenditoriali che gestiscono direttamente le strutture e hanno il rapporto diretto con i fruitori.

LA REGGIA DI COLORNO



La **Reggia di Colorno** è senz'altro la punta di diamante di tutti i beni che compongono il patrimonio immobiliare della Provincia di Parma.

Le sue sale ed il giardino possono ospitare eventi, banchetti e cene di rappresentanza.

Nel più recente approccio gestionale del complesso monumentale e del suo Giardino Storico, si distinguono iniziative tese a potenziarne il ruolo di **volano per il decollo strategico dell'area**, secondo un modello di sviluppo sostenibile che coniuga obiettivi di redditività e competitività con accrescimento di qualità ambientale, paesistico e sociale.

Tra queste iniziative, il progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione della **Ciclovia dell'Argine Ducale**, percorso green di ciclomobilità inteso a collegare il Parco Ducale di Parma al Parco della Reggia di Colorno, offrendo all'utenza molteplici suggestioni culturali, paesaggistiche e di sensibilizzazione naturalistica, ma creando inoltre condizioni per interessanti ricadute economiche a livello locale.

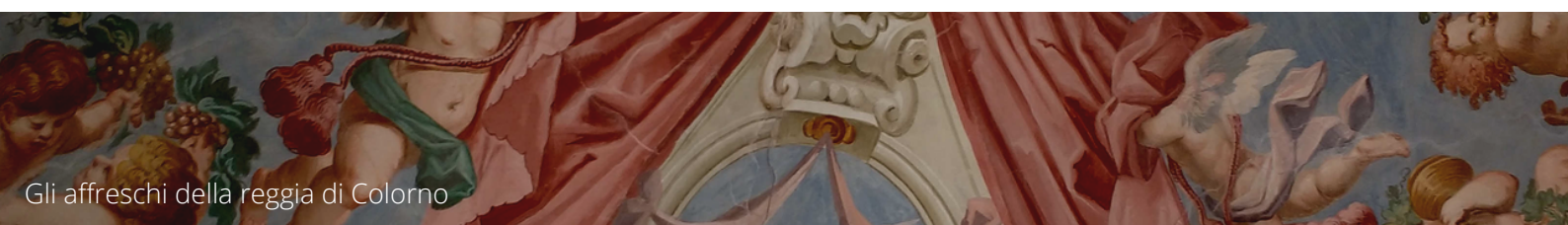
Il progetto coinvolge enti e comuni secondo quell'approccio metodologico e gestionale integrato fortemente voluto dall'Amministrazione e riproposto nel nuovo *Accordo di gestione coordinata del Parco della Reggia* stipulato con il **Comune di Colorno**: un innovativo quadro triennale di attività, con il superamento della limitata prospettiva annuale e il consolidamento del contributo annuale da parte del Comune, impostato su progetti definiti di cura e tutela del verde, fruizione e apertura al pubblico, eventi, per sfruttare al meglio competenze e funzioni della Provincia/proprietà e del Comune di Colorno/comunità locale come principale fruitore.

In questo modo si evidenzia il valore di quest'area culturale tutelata, rendendola baricentro di progettualità didattiche, culturali, sportive entro la più ampia visione del Verde come fonte di sviluppo e benessere.

Durante questo mandato sono stati svolti lavori di mantenimento strutturale della residenza ducale e di tutto il suo Parco Storico, al fine di conservarne l'integrità e la bellezza. Nella **primavera 2019** sono stati svolti potature, tagli e forestazione del Parco Storico. Il lavoro è stato considerevole ed ha avuto un costo di 218mila euro.

Nell'ottobre dello stesso anno sono state riportate in luce nella Reggia una serie di **affreschi inediti** grazie al lavoro del cantiere di restauro che ha presidiato la parte del piano nobile della Reggia Ducale. Si è trattato di affreschi barocchi risalenti ai primi anni del 1700, eseguiti probabilmente da Giovanni Bolla su "quadratura" di **Ferdinando Galli Bibiena**.

Gli affreschi, che erano nascosti da un controsoffitto e da una scialbatura, rappresentano tra l'altro drappaggi e putti festanti che si affacciano su una balaustra, con un oculo centrale che contiene un'aquila coronata.



LA REGGIA DI COLORNO



Giardino della Reggia

A **novembre 2020** è iniziato il restauro conservativo della Reggia che era stata danneggiata dal terremoto del gennaio 2012 e dall'alluvione del dicembre 2017. Questi restauri si collocano all'interno di un più vasto progetto di valorizzazione della Reggia, conclusi già in parte per marzo 2021.



L'firma della consegna lavori

Sono stati restaurati **statue e vasi** che decorano balaustre e torri: una quarantina di elementi, quelli caduti, sono stati portati in laboratorio, mentre per gli altri è stato allestito il cantiere in quota.

I lavori coinvolgono anche il **Cortile d'onore**: è stata ricostruita la rete fognaria delle acque nere e suddivisa dalle acque bianche. L'intero cortile è stato sistemato rimuovendo la ghiaia e integrando l'antico ciottolato dove mancante.

Nell'androne di collegamento tra il cortile e il giardino sono state reinserite lastre in marmo rosa, in continuità con il resto della pavimentazione.

Durante gli scavi previsti per il restauro sono venuti alla luce **reperti di cantieri medievali e costruzioni settecentesche** che giacevano sotto il cortile d'onore della Reggia. Dopo un'accurata documentazione storica e archeologica sono stati ricoperti per ultimare i lavori come da previsione.

I lavori hanno avuto un importo di **970mila euro**, finanziati con fondi della Provincia di Parma.

STRUTTURA TURISTICA DI PRATO SPILLA



La stazione di Prato Spilla

Con l'albergo e la seggiovia Prato Spilla - Rio Spilla, la stazione turistica di **Prato Spilla**, situata nel comune di Monchio delle Corti ad un'altitudine di 1350 m. entro il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, rappresenta un compendio immobiliare di rilievo del patrimonio della Provincia di Parma.

Affiancando il Gestore della struttura, Marigola Service qui operante dal 2018, l'Amministrazione ha mantenuto un **costante presidio manutentivo** dell'albergo.

A questo si sono aggiunti di recente i progetti di **efficientamento energetico** messi a punto dal Parco Nazionale e la **revisione generale dell'impianto di risalita** per il prolungamento della vita tecnica.

Questo procedimento si è concluso con il **parere favorevole** alla riapertura dell'impianto da parte del Ministero-Commissione USTIF e con l'autorizzazione comunale al pubblico esercizio.

L'esito favorevole degli interventi è stato poi confermato dall'audit di esperti in materia funiviaria pretesa dalla Provincia quale **ulteriore garanzia** del funzionamento **in sicurezza** della seggiovia.

Si è trattato di un investimento straordinario complessivo di **100.000 euro** nell'ultimo anno, con attività e messa in opera di imprese locali, che andrà ad aggiungersi ad ulteriori strategie di valorizzazione dell'area, come lo studio per la realizzazione di **area sosta camper** in collegamento e rete con il comprensorio di Neviano e del Monte Fuso.

PARCO PROVINCIALE DEL MONTE FUSO

L'area del Parco, situata nel territorio della frazione di Scurano in comune di Neviano degli Arduini ed estesa per **45 ettari** con vari fabbricati tra cui lo **chalet** utilizzato come bar-ristorante, è stata oggetto negli ultimi anni di un progetto gestionale condiviso con l'Ente Parchi del Ducato che ha curato in particolare gli aspetti di **forestazione** e la **cura della fauna ospitata** caratterizzante l'area, su prospettiva annuale.

Data la rilevanza strategica acquisita dal patrimonio negli strumenti di pianificazione strategica dell'Ente, si è lavorato dall'anno in corso per potenziare questa collaborazione, impostando un accordo triennale con maggiore coinvolgimento degli uffici provinciali e una progressiva riduzione della spesa in capo all'Amministrazione che passerà da 74.000,00 Euro (2021) a 50.000,00 (2023).

Non solo: le misure e gli interventi di valorizzazione delle infrastrutture di questa oasi verde, tra cui la riqualificazione e l'ampliamento dell'area camper, in ottica di sostenibilità e fruizione ecocompatibile, andranno a coordinarsi con corrispondenti misure presso le strutture di proprietà dell'Alta Val Parma, per un efficace allineamento e condivisione di iniziative di valorizzazione strategica orientate, in una visione di rete, a valorizzare il patrimonio in quanto rilancio e leva di sviluppo per il territorio provinciale.

LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO



A partire da febbraio 2019, in collaborazione con il Comune di Parma, il Presidente Rossi proponeva la Provincia come coordinatrice delle iniziative che si sarebbero svolte nei comuni del territorio provinciale in occasione di **Parma 2020 Capitale italiana della Cultura**, titolo poi esteso a tutto il 2021. L'integrazione e la sinergia tra provincia e Capoluogo hanno esteso le opportunità offerte dal titolo di Capitale della Cultura a tutto il territorio provinciale.

L'adesione dei Comuni e di altri soggetti attivi in campo culturale sul territorio è stata molto positiva. I Comuni, soprattutto quelli di più modeste dimensioni, hanno visto in questo una possibilità di potenziare notevolmente le opportunità che Parma 2020+21 offriva come volano promozionale per il nostro territorio.

Sono stati presentati al Comitato di Parma 2020+21 **28 progetti da parte di Comuni** e altri soggetti (Associazioni, Fondazioni, ecc.), che sono stati approvati e inseriti nel cartellone ufficiale.

La maggior parte sono stati rimandati al 2021, a causa dell'emergenza Covid 19.

Nel 2020 se ne sono svolti 7.

La Provincia ha voluto anche partecipare direttamente a Parma 2020+21 con due iniziative **gestite direttamente**:

- la **mostra** *"Le porcellane dei Duchi di Parma – capolavori delle grandi manifatture del '700 europeo"*, con la finalità di valorizzare l'elemento di maggior prestigio tra le proprietà dell'Ente, la Reggia di Colorno,
- **"Estate delle Pievi"**, una rassegna di iniziative musicali, teatrali, di visite guidate e altre iniziative culturali da tenersi nelle Pievi, in sinergia con i Comuni, tesa a promuovere quello straordinario patrimonio diffuso sul nostro territorio costituito dalle Pievi romaniche.

La risposta è stata molto positiva: praticamente tutto il territorio è stato coinvolto in Parma 2020+21, con 38 comuni su 44.

Per tutti i 30 progetti la Provincia si è fatta carico di **reperire finanziamenti** dalle Fondazioni bancarie cittadine e da altri soggetti. La Fondazione Cariparma e la Fondazione Monteparma hanno entrambe finanziato l'Estate delle Pievi, mentre la mostra della Reggia di Colorno è stata finanziata dalla Fondazione Cariparma.

La legge di bilancio del 2020 ha autorizzato per *Parma capitale della cultura* la spesa di 2 milioni di euro, e questo finanziamento, proveniente dal Ministero della Cultura, in forza di un accordo intervenuto con il Comune di Parma, è stato girato per 1.100.000 euro alla Provincia di Parma per sostenere i progetti di Parma 2020+21 del territorio extra capoluogo.

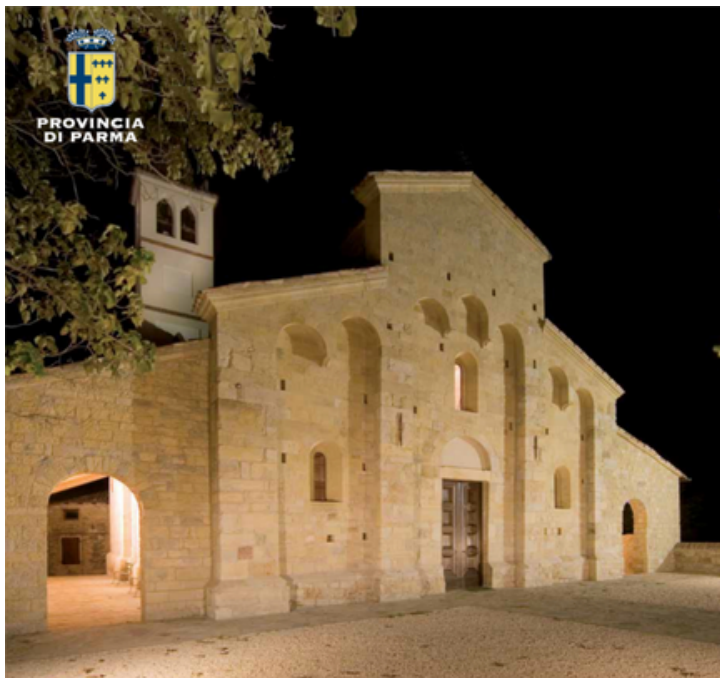
La Provincia di Parma ha rilanciato un progetto di cui era stata promotrice negli anni passati, Estate delle Pievi, inserendolo nel calendario di "Parma 2020+21 capitale Italiana della Cultura".

La Provincia ha quindi coordinato le iniziative dei Comuni del parmense nel 2020, con un cartellone di eventi, ridotto rispetto a quello inizialmente previsto a causa dell'emergenza COVID, ma comunque significativo, sia dal lato dell'offerta culturale rivolta ai cittadini, che da quello delle attività economiche che ruotano intorno alla cultura e al turismo, messe in grande crisi dall'epidemia.

Nel 2020 abbiamo collaborato all'organizzazione di 18 eventi culturali che hanno avuto luogo in altrettante Pievi di epoca romanica tra il 26 luglio e il 4 ottobre 2020.

Si è trattato di un ricco cartellone di concerti, visite guidate e spettacoli in un contesto naturalistico, architettonico e spirituale fuori dall'ordinario, un viaggio alla scoperta di un patrimonio da riscoprire.

ESTATE DELLE PIEVI 2020



La Provincia di Parma ha rilanciato un progetto di cui era stata promotrice negli anni passati, **Estate delle Pievi**, inserendolo nel calendario di *"Parma 2020+21 capitale Italiana della Cultura"*.

La Provincia ha coordinato le iniziative dei Comuni nel 2020, con un cartellone di eventi, ridotto rispetto a quello inizialmente previsto a causa dell'emergenza COVID, ma comunque significativo, sia dal lato dell'offerta culturale rivolta ai cittadini, che da quello delle attività economiche che ruotano intorno alla cultura e al turismo, messe in grande crisi dall'epidemia.

Nel 2020 abbiamo collaborato all'organizzazione di **18 eventi culturali** che hanno avuto luogo in altrettante Pievi di epoca romanica tra il 26 luglio e il 4 ottobre 2020.

Si è trattato di un ricco cartellone di concerti, visite guidate e spettacoli in un contesto naturalistico, architettonico e spirituale fuori dall'ordinario, un viaggio alla scoperta di un patrimonio da riscoprire.

L'itinerario ha spaziato dalla Pieve di Moragnano a quella di Barbiano, fino al Duomo di Berceto e alla Badia Cavana, e a molte altre ricche di opere d'arte e sale da concerto. In ogni Pieve le visite e i successivi momenti musicali sono stati condotti secondo i protocolli di sicurezza anti-covid: gli ingressi sono stati contingentati e su prenotazione nel rispetto delle misure igienico-sanitarie (distanziamento, non avere temperatura corporea superiore a 37.5 e/o infezioni respiratorie, utilizzo di una propria mascherina, l'igienizzazione delle mani attraverso dispenser messi a disposizione dall'organizzazione).

Gli eventi dell'Estate delle Pievi nel 2020, nonostante le restrizioni dovute all'epidemia, sono stati seguiti da **1.443 persone**, anche con liste di attesa per gli eventi.

Ma la valorizzazione delle Pievi, sostenuta da un'importante attività di comunicazione sui social, è andata oltre al numero di partecipanti diretti agli eventi: ad esempio, **centinaia di persone hanno seguito le pagine Facebook e Instagram**, che hanno continuato ad essere alimentate di contenuti anche dopo la chiusura della rassegna estiva, anche come ponte e lancio per gli eventi nelle Pievi del 2021.

L'**Estate delle Pievi 2021** ha avuto in cartellone **31 eventi**, con il coinvolgimento di 20 Comuni.

"LE PORCELLANE DEI DUCHI DI PARMA. CAPOLAVORI DELLE GRANDI MANIFATTURE DEL '700 EUROPEO"



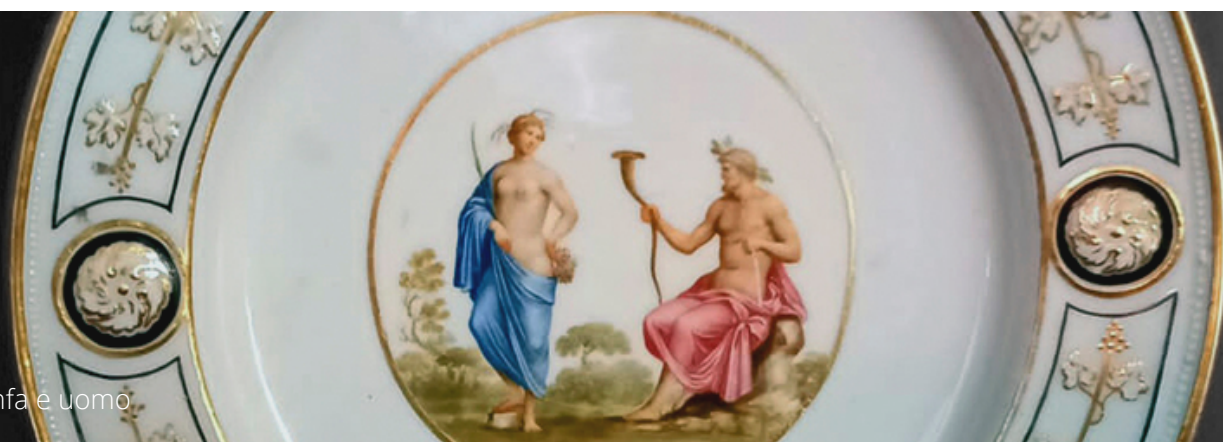
Nella sede della Reggia di Colorno è stata allestita la grande mostra **"Le Porcellane dei Duchi di Parma. Capolavori delle grandi manifatture del '700 europeo"**, da maggio a settembre 2021.

Il progetto "Mostra delle porcellane dei duchi di Parma" ha previsto un investimento complessivo di circa 430.000 euro, che ha beneficiato del contributo di Fondazione Cariparma e Ministero dei Beni Culturali nell'ambito del finanziamento per celebrazioni Parma Capitale Italiana della Cultura 2020/2021 e ha inoltre visto l'Ente investire fondi propri per circa 120000 euro.

Grazie all'impostazione progettuale dell'iniziativa, il significativo sforzo economico è stato declinato su azioni strutturali finalizzate alla tutela degli spazi nel lungo periodo e all'innovazione delle modalità di fruizione del percorso di visita. Le risorse complessive impiegate sono state pari ad Euro 225.000,00 con il seguente dettaglio:

- restauri negli spazi del piano nobile interessati dalla mostra: 65.000 euro,
- realizzazione nuovo impianto antintrusione: 120.000 euro,
- visita virtuale su smartphone con attivazione nuovo percorso di visita nel Giardino Storico: 20.000 euro,
- potenziamento comunicazione su social media per valorizzazione del Palazzo e focus particolare su mostra: 20.000 euro,
- allestimento mediante vetrinette idonee per mostre temporanee: 55.000 euro.

Da tale impiego si evince che oltre il 50% dei fondi di "progetto mostra" (280.000 euro) sono stati indirizzati su misure di valorizzazione strategica del complesso monumentale. I restanti fondi sono stati utilizzati per azioni più specifiche di organizzazione e promozione dell'evento.



Piatto con ninfa e uomo

"LE PORCELLANE DEI DUCHI DI PARMA. CAPOLAVORI DELLE GRANDI MANIFATTURE DEL '700 EUROPEO"

L'esposizione, dedicata alle raffinate porcellane in voga in tutte le principali **Corti d'Europa nel Settecento**, prende spunto dalla collezione del duca **Filippo di Borbone** conservata alla Reggia di Colorno, evidenziando la piena adesione della corte di Parma al gusto imposto tra il XVIII e il XIX secolo dai modelli francesi.

La mostra ha rappresentato un vero e proprio viaggio nella storia del gusto e della ricchezza decorativa della porcellana del Settecento Europeo, veicolo di diffusione del gusto e delle mode.

La mostra, inoltre, è stata arricchita da prestigiosi prestiti che provengono da Palazzo del Quirinale di Roma, Complesso Monumentale della Pilotta di Parma, Gallerie degli Uffizi, Museo della Villa Medicea di Poggio a Caiano, Musei Reali di Torino e Fondazione Cariparma e Archivio di Stato.

La mostra pur con le restrizioni dovute al periodo di pandemia ha riscosso un notevole successo come dimostrano i numerosi visitatori.



Candelabri

EUROPA

La Legge 56/2014 e LR 13/2015 valorizza il ruolo delle Province nelle attività di supporto e assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni e loro Unioni nell'esercizio di diverse funzioni, tra cui in particolare la pianificazione e gestione del territorio e **l'accesso alle risorse dell'Unione Europea**.

In tema di finanziamenti europei, rispetto alle attività ordinarie già svolte e finalizzate alla promozione della sensibilità e consapevolezza delle opportunità di provenienza comunitaria, sono state promosse attività di confronto presso i Comuni e loro Unioni, nonché presso gli stessi Servizi interni della Provincia, al fine di **creare partnership e network** con altre realtà europee per agevolare la condivisione di esperienze pratiche, ad esempio nell'ambito di riqualificazione e rigenerazione urbana ed edilizia scolastica.

Lo scenario di riferimento nel territorio provinciale:

- il 60% dei comuni del territorio si dichiarano pronti per sviluppare idee progettuali da sottoporre a candidatura nell'ambito di programmi di finanziamento europeo;
- il 92 % dei comuni del territorio testimonia una necessità di bisogno formativo/informativo;
- il 90% dei comuni del territorio è interessato a forme di collaborazione e supporto sviluppate dalla Provincia sul tema dei finanziamenti europei, anche in termini di progettazione;
- il 95% dei comuni del territorio è disponibile alla partecipazione di tavoli tematici per sviluppare progettualità condivise sul territorio;

L'obiettivo è quello di diffondere sul territorio la **cultura europea** e consentire di **valorizzare le idee e le risorse**, già presenti e attive all'interno dei diversi sistemi di governance locali e nella stessa Provincia attraverso un approccio consapevole ed efficace.

Nel 2019 è stato siglato il Protocollo di Intesa per la costituzione della **rete Locale "Europe Direct"**, nella Provincia di Parma. Lo sportello, coordinato dal GAL del Ducato, è un centro di informazione sulle tematiche europee promossi dalla Commissione Europea. Le attività di comunicazione hanno lo scopo di interessare i cittadini e di promuovere il dialogo sull'Europa, anche in collaborazione con altre reti di informazione locali. E' nata quindi a Parma la Rete Locale "Europe Direct", promossa da diversi Enti territoriali, tra cui la Provincia, operanti nei temi della pianificazione e valorizzazione del territorio, promozione culturale e cooperazione internazionale nell'ambito delle opportunità offerte dai programmi di finanziamento comunitari per promuovere le politiche dell'UE.

I compiti della Rete Locale sono quelli di:

- offrire ai cittadini informazioni su istituzioni, politiche, programmi e opportunità di finanziamento dell'Unione europea;
- promuovere attivamente un dibattito pubblico e l'interesse dei media sull'Unione europea e le sue politiche;
- attivare sinergie progettuali e operative tra soggetti pubblici e privati del territorio, che realizzano attività su tematiche di rilievo europeo;
- collaborare con il mondo della scuola e della società civile per sensibilizzare i giovani e i cittadini ai temi della cittadinanza e dell'unificazione europea.



La Provincia di Parma è impegnata direttamente in campo europeo con il Progetto **“Synergy Audit – SYAT”**, finanziato dal Programma Erasmus+. Nell’ambito del progetto, con i partner italiani SERN e Comune di Ravenna e altri partner europei (Svedesi, Finlandesi Greci e Ciprioti) si persegue l’obiettivo generale di migliorare le azioni di sostenibilità ambientale condotte da organizzazioni pubbliche e private in Europa per ridurre l’impatto ambientale, creando un programma di formazione sull’audit ambientale innovativo e coinvolgente, migliorando le opportunità di formazione sul lavoro e le stesse competenze dei dipendenti pubblici e dei professionisti in materia di audit ambientale e promuovendo uno scambio di pratiche e la cooperazione tra diversi i paesi dell’UE.

Gli scenari del **Next generation EU, Recovery Plan & fund, Green deal, PNRR** rendono prioritari processi di condivisione di strategie territoriali ma anche processi di crescita delle competenze e delle professionalità.

Con questo scenario di riferimento la Provincia di Parma partecipa al Progetto **“Province&Comuni”** che UPI - Unione Province d’Italia ha avviato a fine 2020 per accompagnare le Province in un articolato percorso di riorganizzazione a supporto dei Comuni, che comprende anche specificamente **l’obiettivo dell’accesso ai fondi UE**.

E’ stato avviato il percorso per la strutturazione di un nuovo **Ufficio Europa Intercomunale** coordinato dalla Provincia a supporto dei Comuni e Unioni del territorio per accedere alle opportunità europee di finanziamento.

Un **servizio di supporto** che possa funzionare per tutti i Comuni come collettore di idee, strategie, pianificazione territoriale e management in un processo di costante sviluppo.

La costituzione di un nuovo ufficio dedicata alla partecipazione, al confronto e alla progettazione condivisa, che garantisca in modo particolare ai **comuni più piccoli o “periferici”** la possibilità di giocare un ruolo attivo e consapevole nella partecipazione ai bandi europei, predisponendo progetti concreti per la comunità ed orientati al cambiamento in un’ottica di **riequilibrio territoriale**.

CARBON NEUTRALITY

A dicembre 2020 è stata firmata dalla Provincia l' **Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Parma**. L'obiettivo di questo accordo è quello di raggiungere la neutralità carbonica del territorio della Provincia di Parma entro il 2030, il che significa che le emissioni di carbonio in atmosfera dovranno essere controbilanciate dall'assorbimento del carbonio stesso.

La firma ha coinvolto gli esponenti di 10 enti pubblici e soggetti privati aderenti all'accordo: Regione Emilia Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, Università degli Studi di Parma, ARPAE Emilia Romagna, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Unione Parmense degli Industriali, Parma, io ci sto!, Consorzio forestale Kilometroverde Parma. L'Alleanza è sostenuta anche da Davines.

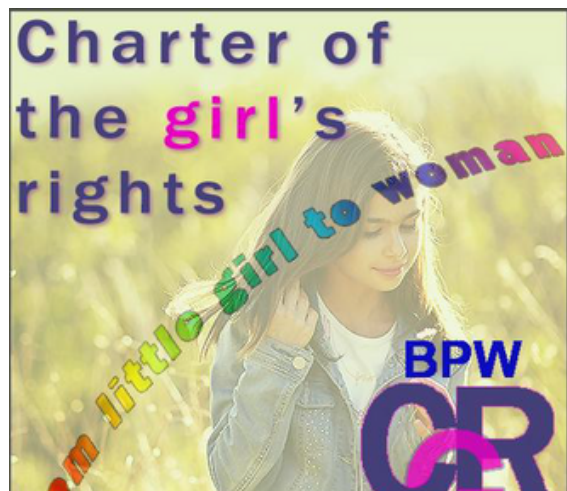


I riferimenti di partenza sono l'**Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici**, gli obiettivi dell'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** e la **Strategia europea di adattamento ai cambiamenti climatici**.

Il progetto, che ha preso avvio al termine di questo mandato, si articolerà in quattro fasi: la prima progettuale e organizzativa che produrrà una mappatura delle emissioni sul territorio, la seconda di scambio di esperienze; entrambe le fasi si concluderanno entro un anno.

Durante la terza fase saranno definite le azioni, e infine saranno intrapresi il monitoraggio e la certificazione del bilancio di carbonio territoriale. Il modello potrà poi essere esportato ad altre province dell'Emilia – Romagna.

PARI OPPORTUNITA'



La Provincia di Parma si è battuta contro discriminazioni e violenze sulle donne.

Nel 2019 il Consiglio provinciale ha approvato all'unanimità la **"Carta dei diritti della bambina"** promossa da **Fidapa BPW-** Federazione Italiana Donne Arti Professioni e Affari; Parma è stata la prima provincia in Italia.

La Carta, in 9 articoli, si pone come obiettivi: garantire alle bambine le stesse opportunità dei coetanei maschi, valorizzare le differenze tra bambine e bambini e superare gli stereotipi che ne limitano la libertà di pensiero ed azione in età adulta.



Nella giornata dell'8 marzo 2019 le dipendenti hanno potuto assistere alla proiezione di un film "Il diritto di contare".



L' Ufficio Pari Opportunità, in collaborazione con il Comitato unico di garanzia della Provincia e la Consiglieria di Parità provinciale hanno organizzato due incontri **di formazione/informazione**.

Il primo era un corso rivolto alle dipendenti, allargato anche a donne esterne, sul tema della **leadership femminile**.

Il **secondo** rivolto ai membri del **Comitato Unico di Garanzia (CUG)**, riguardava il Piano Azioni Positive e gli altri adempimenti connessi al tema delle pari opportunità tra donne e uomini.

All'incontro sono intervenute condurre questo incontro erano presenti la Presidente del "CUG" dell'Università Francesca Nori e la prof.ssa Veronica Valenti docente di Diritto Costituzionale e del corso di Pari Opportunità dell'Università di Parma. L'iniziativa ha avuto carattere seminariale, con momenti interattivi, allo scopo di fornire informazioni in particolare sulle normative relative alle pari opportunità e sulla costruzione e ruolo dei CUG.

Il Consiglio provinciale inoltre ha aderito all'appello **"Come uomini, contro la violenza sulle donne"** proposta dall'Associazione *Maschi che si immischiano* e illustrata da Marco Deriu e Alvaro Gafaro. Il documento chiama a una presa di posizione pubblica gli uomini in quanto padri, mariti, compagni, amministratori, imprenditori, giornalisti, per costruire relazioni più felici, che possono nascere solo nella libertà reciproca.



Sempre nella stessa giornata dell'8 marzo 2019, il documento inoltre è stato illustrato e discusso dai "Maschi che si immischiano" con i dipendenti dell'Ente.



LA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA

DIRITTO ALLO STUDIO



Sul versante del diritto allo studio, la Provincia ha distribuito le borse di studio per gli **anni scolastici 2018/2019, 2019/2020, 2020/21** agli studenti del biennio e del triennio residenti in Provincia di Parma delle scuole superiori di secondo grado e della formazione professionale.

Più in particolare:

Nell'**anno scolastico 2018/2019** sono state assegnate agli studenti del biennio 689 borse di studio provenienti dalla regione e 611 borse di studio ministeriali destinate ai ragazzi del triennio per un importo totale di € 188.914,00. Questo importo è stato distribuito in borse di studio base dall'importo di 248 euro e in borse maggiorate dall'importo di 310 euro. Il valore ISEE ammesso per partecipare all'assegnazione delle borse di studio era massimo 10.632,94 euro.

- Nell'**anno scolastico 2019/2020** sono state assegnate agli studenti del biennio 905 borse di studio provenienti dalla regione e 963 borse di studio ministeriali destinate agli alunni del triennio per un importo totale di € 182.343,00. Questo importo è stato distribuito in borse di studio base di 181 euro e in borse maggiorate dall'importo di 227 euro. Il valore ISEE ammesso per partecipare all'assegnazione è salito a massimo 15.748,78 conseguentemente è aumentato il numero delle famiglie potenzialmente beneficiarie.
- Nell'**anno scolastico 2020/21**, sono state assegnate agli studenti del biennio 921 borse di studio provenienti dalla regione e 865 borse di studio ministeriali destinate agli alunni del triennio per un importo totale di € 188.608,50. Questo importo è stato distribuito in borse di studio base di 183 euro e in borse maggiorate dall'importo di 228,5 euro. Il valore ISEE ammesso per partecipare all'assegnazione è sempre al massimo 15.748,78.
- Gli importi delle borse di studio variano di anno in anno poiché dipendono da quante famiglie chiedono la borsa per diritto allo studio; proporzionalmente più persone chiedono la borsa di studio, più l'importo di ogni borsa diminuisce.

IL FESTIVAL DELLA CULTURA TECNICA



Il **Festival della Cultura Tecnica** è un progetto promosso dalla Città metropolitana di Bologna a cui aderiscono tutte le Province emiliano-romagnole.

Le numerose iniziative in calendario ogni anno sono rivolte a studenti, famiglie, cittadini, imprese e istituzioni.

Scopo: valorizzare i percorsi scolastici, formativi e professionali in ambito tecnico-scientifico e, più in generale, a dare spazio all'arte del saper fare e alle connessioni virtuose tra il fare e il pensare.

Nell'autunno del **2018** si è tenuta la **prima edizione** del Festival della Cultura Tecnica sul territorio parmense, promossa dalla Provincia con una rete di partner pubblici e privati. La **seconda edizione nel 2019**, ha visto la presentazione in cartellone di 31 eventi.

La **terza edizione del Festival della Cultura tecnica di Parma 2020** ha avuto come tema "Sviluppo sostenibile e resilienza" senza dimenticare il contrasto ai gap di genere, agli stereotipi e gli altri fattori sociali che ostacolano le ragazze nella scelta di percorsi scolastici e professionali dell'area tecnico-scientifica: il tutto articolato in un calendario di 25 iniziative.

Per la prima volta la giornata inaugurale del Festival in ottobre 2020, si è svolta secondo un approccio condiviso e partecipato a livello regionale, infatti, l'apertura ufficiale si è tenuta con collegamenti in streaming da ciascun territorio provinciale, nel rispetto delle normative anti-covid.

Progetto InPink

Nell'Ambito del Festival della Cultura Tecnica di Parma ha trovato luogo l'evento **InPink: Work and Opportunity**. Si tratta di tre eventi che si sono svolti online e organizzati dalla **Provincia di Parma** – Ufficio Programmazione scolastica, in collaborazione con **SERN** ed InPink.

L'evento è un'iniziativa di promozione della Cittadinanza Europea 2020 finanziata dalla Regione Emilia-Romagna, a cui la Provincia di Parma ha partecipato.



Locandina del progetto

Il progetto regionale InPink, è stato svolto in partenariato con la Svezia, e ha avuto come obiettivo generale quello di promuovere la parità di genere nel contesto lavorativo, riducendo le disuguaglianze, sensibilizzando e informando i cittadini sulle politiche europee per garantire le **pari opportunità nel mercato del lavoro**.

IL PROGETTO "PARCO GIOVANI - I GIOVANI E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO VERDE DELLA PROVINCIA DI PARMA: PARCO DELLA REGGIA DI COLORNO. AZIONE PROVINCEGIOVANI 2020".

Il progetto è stato promosso dalla Provincia di Parma (ente capofila) in partnership con l'Istituto d'istruzione Secondaria Superiore Pietro Giordani, l'Ente di Gestione dei Parchi e Biodiversità Emilia Occidentale e dell'Associazione Intercral Parma APS presentato nell'ambito del bando "Azione ProvincEgiovani 2020", finanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili e gestito da Unione Province d'Italia – UPI.

"Parco Giovani" si pone l'obiettivo di valorizzare il patrimonio architettonico e paesaggistico del **Parco della Reggia di Colorno**, contribuendo a stimolare l'interesse e la sensibilità per questa area, dotata di una notevole valenza ambientale e storica, nei **giovani**.

In particolare, le attività svolte dagli studenti della scuola sono rivolte alla corresponsabilità nella gestione e salvaguardia di un bene della comunità analizzandone gli aspetti storici e ambientali, ma anche di fruibilità ludico-sportiva sempre nell'ottica di promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva e ambientale sulla biodiversità.

Il percorso avvale di qualificate attività formative prevedendo esperienze laboratoriali e di alternanza scuola-lavoro che permettono agli studenti coinvolti (classi quarte dell'Istituto Giordani ad indirizzo turistico e sportivo) di restituire ai loro coetanei, alla cittadinanza e in generale al "turista" una visione a "360 gradi" sul Parco presentandone alcune **opportunità di fruizione inedite e coinvolgenti**.

Il prodotto finale del progetto è una **foto a 360°**, realizzata dagli stessi ragazzi, dove trovano posto gli spunti e le suggestioni attraverso il Parco della Reggia di Colorno valorizzandone la storia, l'habitat e la sua attuale fruibilità da parte dei giovani.

NO DROP NO OUT

"No drop, no out" è un progetto promosso da Upi Emilia-Romagna, insieme alle Province di Parma, Reggio Emilia, Modena e Piacenza nell'ambito di **"Azione ProvincEgiovani" del 2019**, promosso dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La progettualità presentata da Upi ha posto l'attenzione sul **contrasto all'abbandono (drop out) sportivo** da parte dei giovani.

Il focus del progetto è quindi quello di **riavvicinare i giovani alla pratica sportiva** e di farlo attraverso discipline non comuni come il parkour, la danza urbana, etc.. Il progetto intende inoltre promuovere nelle giovani generazioni corretti stili di vita e una sana alimentazione.

La prima fase del progetto è stata caratterizzata dalla selezione e formazione gratuita di giovani (under 25) "Ambassador" delle attività fisiche alternative. La loro formazione teorico-pratica si è concentrata sulle tecniche degli sport di strada e sulla regolamentazione anti-Covid19, e ha permesso loro di ottenere la qualifica di 1° livello da "operatore sportivo" nel sistema certificazioni CONI-Snaq.

Gli "Ambassador" avranno il compito di affiancare i promotori negli eventi che si svolgeranno in diversi comuni della provincia.

La seconda fase del progetto, che si è svolta durante la primavera 2021, ha previsto la realizzazione di workshop, laboratori, giornate di dimostrazione e prova degli sport di strada nei due comuni partner dell'iniziativa nel territorio parmense: Neviano degli Arduini e Polesine-Zibello.



**NO DROP
NO OUT**
Fai sport, oltre il solito sport

Unisciti
alla crew!



SICUREZZA E LOTTA AL COVID 19

TAVOLO PROVINCIALE DEL PATTO "PER IL LAVORO E PER IL CLIMA"



La Provincia, con lo svilupparsi della pandemia, ha dato avvio e coordinato il **"Tavolo provinciale del Patto per il lavoro"**. Si tratta di un organismo di cui fanno parte anche Comune di Parma, Università, Camera di Commercio, Regione, Organizzazioni economiche e sindacali, Ordini professionali, Dipartimento di Salute Pubblica della AUSL, Inail e Ispettorato del lavoro, invitato permanente il Prefetto di Parma.

Il Tavolo è nato dalla volontà delle istituzioni economiche e sociali del territorio firmatarie del Patto per il Lavoro, di assistere il tessuto economico e produttivo nella delicata fase della ripresa delle attività.

Gli obiettivi prioritari del Tavolo provinciale sono: diffondere linee guida e protocolli per la sicurezza sul luogo di lavoro con accordi tra parti sindacali e datoriali ove necessario, implementare tutte le misure per semplificare il processo di riapertura e raccogliere proposte per attività di sperimentazione, ricerca, formazione, adeguamenti strutturali per la messa in sicurezza, in raccordo con le misure previste dai bandi regionali.

Gli incontri si sono svolti **settimanalmente** e hanno permesso di dare continuità al confronto tra forze sociali e forze economiche nello stato di emergenza Coronavirus.

Questa modalità di lavoro si è rivelata efficace: sono state anticipate alcune riaperture di attività e filiere sempre in confronto con la sede regionale, che grazie ai tavoli provinciali, è riuscita a portare all'attenzione del Governo alcune criticità e proposte.

In fase di ri-partenza dell'economia, questo tavolo assume ancora maggiore importanza, in quanto è la sede in cui sono condivisi i protocolli di sicurezza per le riaperture in modo da garantire la totale sicurezza per i lavoratori e semplificare le procedure burocratiche.



TAVOLO CON IL PREFETTO PER I TRASPORTI

Un'altra importante tematica che ha visto la Provincia al lavoro è stata la riapertura delle scuole e il coordinamento dei trasporti pubblici.

Per questo tema è stato costantemente al lavoro il **Tavolo coordinato dal Prefetto** con il compito di definire i punti chiave per la **riapertura delle scuole** anno scolastico 2020/2021 per adeguare i **trasporti pubblici**. Al Tavolo hanno partecipato le istituzioni di governo del territorio, il mondo della scuola, gli enti che gestiscono e regolano il trasporto pubblico locale: la Provincia, la Regione, l'Ufficio scolastico provinciale, TEP ed SMTP.

Le parti hanno sottoscritto un documento operativo, con cui TEP ed SMTP si sono impegnate a garantire il trasporto del 75% della popolazione scolastica provinciale delle scuole superiori, mantenendo il riempimento dei mezzi sotto il limite del 50%.

Per fare questo, è stato fondamentale l'utilizzo delle risorse aggiuntive messe a disposizione dal Ministero dei Trasporti e dalla Regione Emilia-Romagna.

Le scuole superiori, da parte loro, si sono impegnate a garantire la presenza degli studenti nella misura massima del 75% , in modo uniforme tra i diversi Istituti.

GESTIONE EMERGENZA COVID19

L'emergenza sanitaria correlata alla pandemia da SARS-CoV-2 ha pesantemente messo sotto pressione il mondo del lavoro (datori di lavoro e lavoratori), nel quale in tempi molto brevi si è dovuto attuare la sperimentazione di nuove procedure e pratiche finalizzate **all'equilibrio tra funzionalità dei servizi e sicurezza dei lavoratori**.

In termini generali la valutazione di un alto rischio come quello del SARS-CoV-2 ha fatto emergere chiaramente la necessità di una **nuova visione integrata del sistema "aziendale" della prevenzione**, consolidatosi nel tempo secondo dell'architettura prevista dal D.Lgs 81/2008, finalizzata all'integrazione tra le aree della prevenzione e tutela della salute, della sicurezza sul lavoro e della qualità e sostenibilità ambientale, secondo criteri di efficienza ed efficacia in "una prospettiva di miglioramento continuo".

Principali necessità:

- informazione di base per sviluppare un adeguato grado di consapevolezza della situazione e dei possibili scenari (*base line* per una corretta partecipazione al sistema della sicurezza aziendale);
- applicazione, al contesto lavorativo, di una metodologia innovativa di "valutazione integrata del rischio" che tiene in considerazione il rischio di venire a contatto con fonti di contagio in occasione di lavoro, di prossimità connessa ai processi lavorativi, nonché l'impatto connesso al rischio di aggregazione sociale anche verso "terzi" (INAIL Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale);
- definizione di linee strategiche di prevenzione e mitigazione attraverso l'analisi dei principali documenti disponibili;
- attuazione di una fase di natura operativa focalizzata sulla definizione e modalità di adozione di misure organizzative, di prevenzione e protezione, anche in considerazione di quanto già contenuto nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione

del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro stipulato tra Governo e Parti sociali il 14 marzo 2020; Con determinazione dirigenziale n. 413 del 5 maggio 2020 è stata istituita l'“Unità Tecnica speciale di ripresa – UTSR” interna all'Amministrazione e di natura trasversale, finalizzata:

- alla elaborazione di un Protocollo Operativo a tutela della Salute e Sicurezza dei Lavoratori della Provincia di Parma - Emergenza COVID-19 (in costante aggiornamento) volto alla sicurezza anti-contagio ed a “coniugare la prosecuzione delle attività lavorative con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative” secondo la “logica della precauzione e prevenzione”;
- all'attuazione e al coordinamento di specifiche strategie di prevenzione\azioni in esso contenute;
- al monitoraggio continuo dell'efficacia di quanto stabilito;
- alla valutazione integrata dei possibili rischi di contagio da SARS-CoV-2 sulla base di variabili di esposizione e prossimità connesse allo svolgimento delle diverse attività;
- alla definizione di modelli di organizzazione aziendale “sicuri”;
- alla definizione di procedure di gestione di persone sintomatiche in azienda;
- all'esercizio di una corretta azione informativa e formativa nei confronti dei lavoratori;
- al presidio del corretto svolgimento di azioni di “pulizia e sanificazione”, rispettivamente, giornaliera e periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
- a disciplinare l'utilizzo dei “dispositivi di protezione individuale”;
- ad assicurare la prosecuzione dei servizi di ‘sorveglianza sanitaria/medico competente/RLS anche al fine dell'implementazione delle misure di regolamentazione legate al COVID-19 da parte del medico competente in collaborazione con il DL e le RLS;
- a supportare i Servizi interni della Provincia nello svolgimento delle relative competenze con una nuova e necessaria visione di prevenzione del contagio da COVID-19 nell'istituto della sicurezza ai sensi del DLgs 81/2008;
- a fornire possibili contributi di supporto ai Comuni e alle Istituzioni scolastiche nel gestire la fase di ripresa delle attività di competenza in sicurezza.

Inoltre, nel 2020 è stato realizzato il Progetto “Customer Satisfaction sul Benessere Lavorativo e sulla qualità degli ambienti di lavoro” che ha portato alla definizione delle linee di azione per il miglioramento del benessere psicofisico dei lavoratori e il miglioramento della qualità ambientale.

Con Decreto del Presidente n.129 del 17.7.2020 è stato approvato il Protocollo di Intesa ai sensi del DM n.39 del 26.06.2020 “Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021”, finalizzato alla ripresa in sicurezza delle attività didattiche.

Si è svolto il coordinamento delle “Conferenze dei Servizi di cui al DM n.39 del 26.06.2020” con i diversi Istituti Scolastici, in cui si è provveduto alla valutazione e definizione delle necessarie proposte di cooperazione e conseguenti modalità di realizzazione per assicurare la ripresa in sicurezza delle attività didattiche.

In particolare la Provincia ha fornito:

- supporto tecnico e coordinamento alle istituzioni scolastiche, riguardo gli interventi di manutenzione ordinari e straordinari da adottare nella misura strettamente necessaria a garantire la ripresa delle attività didattiche, tra cui in particolare:
 - ridefinizione dell'utilizzo degli spazi, acquisto arredi, salvo diverse intese, ai sensi dell'art. 231 del DL 34/2020;
 - definizione di misure gestionali nel rispetto delle norme di prevenzione del rischio e di protezione dei lavoratori e degli utenti;
 - interventi di manutenzione minuta, come indicati nella Circolare MIUR del 5 gennaio 2019, n. 74.

POLIZIA PROVINCIALE

In base alla legge regionale sulla Polizia Locale (LR 13/2018) le funzioni di polizia locale sono relative alle attività di **vigilanza, controllo e sanzionatorie**. Esse sono esercitate dai corpi e dai servizi istituiti negli Enti locali e sono finalizzate a garantire e promuovere la **sicurezza del territorio e il rispetto della legalità**.

Tali funzioni sono svolte dai corpi e dai servizi di polizia locale istituiti nelle Province che le esercitano prioritariamente nelle attività di **polizia ambientale ed ittico-venatoria** ed attività di **soccorso** in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedano interventi di protezione civile nonché le attività di polizia amministrativa nelle materie di propria competenza (es. applicazione codice della strada e trasporti).

L'art. 40 della LR 13/2015 di riordino istituzionale prevede, in materia ittico-venatoria, l'affidamento alle Province (tramite i corpi e servizi di polizia locale) delle attività di vigilanza, l'applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei **piani di controllo della fauna selvatica**.

Il Servizio di Polizia Locale istituito presso la Provincia di Parma, a seguito della convenzione sottoscritta con la Regione svolge quindi come attività prevalente le funzioni in materia ittico-venatoria affidate dalla Regione con la LR 13/2015.

L'attuale assetto del Servizio Polizia Provinciale comprende:

- 1 Dirigente di Servizio, che assume anche l'incarico di Comandante ai sensi del vigente Regolamento;
- 1 Ufficiale Vice Comandante e n.8 Agenti operativi;
- 2 figure amministrative di supporto (Segreteria del Servizio).

Gli obiettivi di riferimento nel mandato erano di rafforzare, anche attraverso la predisposizione di adeguati turni di lavoro ed una maggiore collaborazione con le guardie volontarie, i servizi di vigilanza e controllo del territorio prioritariamente finalizzati al rispetto della legalità ed al contrasto del fenomeno del bracconaggio, dando altresì continuità all'impegno nell'attuazione dei piani di controllo della fauna e delle attività legate alla sicurezza stradale, con particolare riferimento al controllo del rispetto del codice della strada sulla rete della Viabilità Provinciale.

Nel corso del mandato quindi è proseguita l'attività di vigilanza in materia ittico-venatoria e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, nello specifico:

- sono state approvate n. 6 convenzioni con Associazioni a fronte delle n. 5 preventivate;
- sono state approvate e sottoscritte le convenzioni raggruppamento GEV di Lega Ambiente e GEV Parma;

I numeri dell'attività di vigilanza:

Numero Verbali	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021 (in corso)
Guardie volontarie	192	168	113	25
Polizia Provinciale	178	140	175	23

-è stato realizzato il **“Sistema informatizzato per il Controllo del territorio”**;

-è stato presentato al pubblico il sistema informatizzato “Segnalaparma” per la raccolta e gestione delle segnalazioni di possibili criticità in ambito faunistico-venatorio ed ambientale (tale sistema prevede la diretta partecipazione dei cittadini e ancor di più delle Associazioni nella segnalazione di illeciti e criticità);

-è stato organizzato il **corso di formazione per GGVV Guardie Giurate Volontarie** (svolto nelle giornate del 6, 13, 20 e 27 maggio 2019 per complessive 12 ore di formazione);

-è stato attuato un **progressivo incremento degli abbattimenti in attuazione dei Piani Regionali di controllo della fauna selvatica**;

i numeri dei **piani di controllo della specie cinghiale e nutrie**, considerati di significativo impatto territoriale:



Piano di controllo della nutria	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021 (in corso)
Nutrie abbattute/interventi Polizia Provinciale	1528/158	1123/114	1238/104	859/63
Nutrie eliminate da coadiutori	3211	4912	3372	1466

Piano di controllo del cinghiale	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021 (in corso)
Totale Capi abbattuti (ATC e Polizia)/Capi abbattuti Polizia	161/46	252/83	200/137	169/90

-è stato realizzato un **“Sistema automatico di registrazione per i piani di controllo faunistico e della caccia di selezione”** richiedendo i dati degli albi dei coadiutori delle varie specie allo STACP regionale oltre che l'albo dei selecontrollori di tutte le specie (cinghiale, capriolo e daino);

-è stato realizzato un **“Applicativo Web-Gis”** per la mappatura/visualizzazione informatizzata di tutti i beni/vincoli paesaggistici (aree protette, ATC, aziende faunistiche, etc) su cui sono erogabili possibili sanzioni amministrative in ragione di specifiche limitazioni.

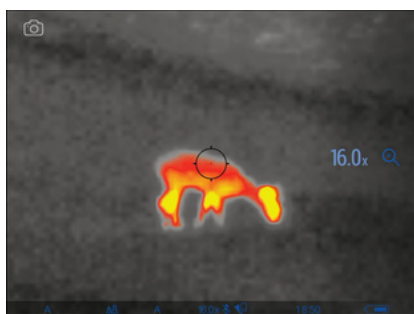


Con Decreto Presidenziale n.197 del 19.10.2020 è stato approvato lo **“Schema di accordo per l'attuazione condivisa di interventi controllo della specie cinghiale (Sus Scrofa) nei territori dell'area protetta Parco dei Boschi di Carrega”**. L'accordo, siglato con l'Ente di Gestione e il Comune di Sala Baganza, è finalizzato all'attuazione di un Programma di Gestione condiviso quale passo concreto nella direzione di una migliore e **più efficace gestione** del problema rappresentato da una presenza eccessiva del Cinghiale, al fine di superare la fase di “emergenza” verso una operativa fase di **“prevenzione sostenibile”**, con l'obiettivo di aumentare l'efficacia dell'azione di controllo sulle **popolazioni di fauna selvatica (cinghiale)** nell'area protetta e nelle zone attigue

Il nucleo di Polizia partecipa alle attività del **“Nucleo di coordinamento tecnico regionale di cui alla dgr 977 del 03/08/2020”** al fine di condividere le competenze nell'ambito della sorveglianza dell'infezione da peste suina africana e definire le prime procedure di intervento in caso di notifica accertata di presenza di peste negli allevamenti o nella popolazione di animali selvatici (cinghiali) del territorio regionale.

Nel corso del 2020-2021 stato avviato il progetto per la **sperimentazione di soluzioni innovative** per una migliore erogazione e performance dei servizi (piani controllo della fauna e monitoraggio del territorio) con l'obiettivo di:

- aumentare l'efficacia dei piani di controllo della fauna selvatica** (specie cinghiale e nutria) aumentando il livello di professionalità e specializzazione degli operatori di Polizia Provinciale;
- aumentare il **grado di collaborazione e partecipazione attiva degli ATC**;
- promuovere la divulgazione dei risultati della sperimentazione, coinvolgendo e responsabilizzando le varie componenti sociali ed economiche coinvolte, mirando ad una riduzione dei conflitti fra le stesse.
- creazione di una **Unità speciale**, interna alla Polizia Provinciale, per la sperimentazione di sistemi innovativi per il monitoraggio faunistico, la prevenzione e la gestione dei danni da ungulati selvatici (cinghiale) e da nutrie nei territori della Provincia di Parma, con possibilità di impiego anche nelle -attività di sicurezza della viabilità provinciale e in tema di Protezione Civile;



-utilizzo da parte del personale operativo di strumenti di rilevamento come i **Sistemi Aerei a Pilotaggio Remoto con termocamera** (SAPR, più comunemente conosciuti come Droni) per potenziare l'individuazione di esemplari di ungulati (cinghiale) problematici, a più marcata mobilità notturna;

-attuazione di piani di controllo selettivo con l'utilizzo di carabine dotata di **ottiche termiche**, valida anche per un utilizzo diurno (con il supporto di Visore termico).

La sperimentazione e l'innovazione tecnologica di questi progetti (anche ad esempio sul tema nutrie) ha consentito di razionalizzare le risorse a livello specifico degli interventi, contribuendo anche alla possibile mappatura in ambiente GIS dei punti critici del sistema dei presidi idraulici di pianura.



In coordinamento con il Servizio Viabilità sono stati svolti servizi di controllo sia a presidio delle infrastrutture soggette a restrizioni della circolazione, sia nell'ambito dei trasporti eccezionali, aumentando in tal modo l'attività di prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale attraverso un programma di servizi specifici.

Nel corso degli ultimi 4 anni (anno 2019 n. 10, anno 2018 n. 273, anno 2017 n. 374, anno 2016 n. 410) mediamente sono stati svolti n. 266 controlli. Nell'anno 2020 si è raggiunto e superato il valore di **1100 controlli sulle strade provinciali**.

Infine, nel corso del 2020, al fine di verificare il corretto rispetto e l'osservanza delle disposizioni per il **contenimento della diffusione del contagio da COVID - 19**, su dirette indicazione del Prefetto e coordinamento della Questura, il Servizio ha provveduto a svolgere mirati servizi di controllo del territorio in sinergia con tutte le forze di polizia presenti sul territorio e le altre polizie locali competenti per territorio, rispettando una dettagliata pianificazione.

Questo piano coordinato di controllo del territorio, previe intese con le diverse Centrali Operative, è stato attuato nei mesi di febbraio-aprile-maggio-giugno 2020, ed ha visto **più di 700 controlli stradali**, con l'elevazione di n. 7 verbali per non rispetto delle misure di contenimento.